

COMUNE DI POGGIOMARINO
(Provincia di Napoli)

SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 2008

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Carmelo Rosa.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Buonasera a tutti Consiglieri, buonasera al pubblico presente nell'Aula. Prima di iniziare questo Consiglio Comunale vorrei ricordare con un minuto di raccoglimento le morti ultime che ci hanno colpito, a partire dai nostri militari, da nostri amici ex dipendenti comunali che purtroppo nell'ultima settimana molti Consiglieri sono stati colpiti da lutti in famiglia. Allora in onore di tutti questi caduti, vi chiedo un minuto di raccoglimento.

Si osserva un minuto di raccoglimento

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Prima di passare all'appello nominale colgo l'occasione per un caloroso saluto all'Onorevole Passariello presente in Aula...

Applausi da parte dei presenti in Aula

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Consigliere Regionale di Forza Italia a cui va il nostro ringraziamento per la presenza che ci gratifica oltre misura, grazie di essere qui.

Appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Sono presenti 20 Consiglieri, 1 Consigliere assente, inizia la seduta di Consiglio Comunale. Prima di passare a delle comunicazioni che il Sindaco intende fare, voglio notiziare il Consiglio Comunale su alcune cose che vi dovrebbero essere già pervenute ma che comunque ripeto in questa sede.

Mi giunge una lettera in data 22 febbraio dove il Consigliere Vastola Antonio: "Con la presente comunica che in data 20 febbraio ha aderito al gruppo politico denominato Gruppo della Libertà già costituito in data 19 novembre del 2007 e comunicato alla Signoria Vostra in pari data con protocollo 37235. Questo gruppo è al momento costituito dai Consiglieri Comunali: Carbone Raffaele, Gianfranco Miranda, Aniello Bifulco, Boccia Giovanni e Gaetano Langella". In virtù di questa lettera il Consigliere Comunale Vastola passa in questo gruppo, perde il suo ruolo di Capogruppo della Lista Italiani nel Mondo, gli auguro non bel cammino insieme ai suoi amici e tanti auguri.

Successivamente in data 27 febbraio, cioè data di questa mattina, il gruppo costituito, gruppo della Libertà, come dicevo prima formato dai Consiglieri Miranda Gianfranco, Aniello Bifulco, Boccia Giovanni, Gaetano Langella, Antonio Vastola e Carbone Raffaele, designano Capogruppo del Gruppo della Libertà, il Consigliere Comunale Raffaele Carbone al quale vanno i miei più sentiti auguri per una carica di prestigio che lo vede rappresentare il gruppo più folto di questo Consiglio Comunale.

Ritengo anche sia opportuno oltre al ringraziamento due parole dal Consigliere, prego Consigliere con il permesso di tutto il Consiglio.

Raffaele CARBONE - Grazie Presidente io ho da dire poche parole perché fin dall'inizio della Campagna elettorale che c'è stata qui a Poggiomarino ho creduto in questo progetto politico che era denominato come una lista civica la Lista di Forza Poggiomarino molto al rinnovamento della classe politica dirigente e soprattutto finalizzata al raggiungimento degli obiettivi che avrebbero ricondotto la nostra Poggiomarino alla normalità. Infatti i risultati ci hanno dato ragione, gli ultimi eventi politici nazionali hanno evidenziato la formazione di nuovi soggetti politici sia a Destra che a

Sinistra. Per quanto concerne il Centro Destra è nato il popolo della Libertà dove sono confluite forze politiche come Alleanza Nazionale, Forza Italia, DC di Rotondi, Dini ed altri.

A seguito di questi eventi e per certi versi anticipando i fatti nazionali, tutti i Consiglieri Comunali eletti nella lista di Forza Poggiomarino e Italiani nel Mondo sono confluiti nel gruppo consiliare Gruppo della Libertà, del quale il sottoscritto assume - in questa seduta - il ruolo di Capogruppo consiliare.

Tale incarico mi rende orgoglioso e nel contempo mi carica di una grande responsabilità di cui spero essere all'altezza. Ho sempre coltivato ideali di libertà ed è per questo che il mio animo politico è stato sempre e sarà rivolto a aree moderate del Centro Destra. Con la vittoria elettorale di questa coalizione ho da dire una sola cosa: i poggiomarinesi hanno voluto il cambiamento e soprattutto in noi hanno riposto le speranze per vedere rinascere Poggiomarino. Spero che anche il voto delle Politiche vada in questa direzione, veder rialzata l'Italia, ma non solo veder realizzata anche Poggiomarino. Questa squadra amministrativa di cui mi onoro di far parte, è unita, coesa e è pronta al dialogo con tutte le forze politiche schierate sul campo.

Pertanto cercherò in ogni modo di essere un anello di congiunzione tra queste. Mi corre l'obbligo di ringraziare il Sindaco per tutto quello che mi trasmette in termini di forza e tenacia per la risoluzione dei problemi di questo paese. Al Presidente del Consiglio rivolgo un grande ringraziamento per quanto riesce a insegnare a tutti noi giovani Consiglieri Comunali e soprattutto per il coordinamento che riesce a realizzare tenendo unita e in piedi questa coalizione.

Infine ringrazio tutti i Consiglieri Comunali che hanno riposto in me la loro fiducia designandomi Capogruppo consiliare del gruppo della Libertà, spero di non deluderli. Un grazie infinito va al Consigliere Regionale qui presente Luciano Passariello che ha sempre illuminato il mio percorso politico fin dalle Elezioni comunali e che tutt'ora è da me considerato un padre politico. Grazie.

Applausi

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo il Consigliere Carbone, prego Consigliere Parisi.

Francesco PARISI: Volevo fare una comunicazione al Consiglio Comunale di avere aderito al gruppo politico di Alleanza Nazionale e quindi al gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale e di riconoscere il Capogruppo di Alleanza Nazionale dottor Francesco Nappo, grazie.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo il Consigliere Parisi e prendiamo atto che con questa sua dichiarazione anche lui – da questo momento in poi – non è più Capogruppo della Lista con cui è stato eletto.

Grazie Consigliere Parisi, la parola al Consigliere dottore Annunziata, prego dottore.

Pantaleone ANNUNZIATA - Presidente pure io faccio notare che questa sera si istituisce il gruppo del Partito Democratico, poi farò pervenire il cartaceo e i Consiglieri aderenti siamo io e il professore Saporito come Capogruppo e ovviamente rispondendo al Capogruppo del Gruppo della Libertà, mi auguro che le prossime Elezioni politiche vadano in maniera diversa.

Volevo fare una brevissima domanda per capire, perché io sono molto allergico alla Geografia, di più alla Geografia Politica: il Gruppo della Libertà ha un riferimento politico? Non ho capito, poiché hai citato il Popolo della Libertà, volevo capire, sinceramente se avessero..., giusto per...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Allora carissimo Consigliere il Gruppo della Libertà ha questo nome in questa sede potrebbe anche non avere nessun riferimento politico ma per dovizia di informazione posso dire che il Gruppo della Libertà è costituito..., lo vogliamo chiedere...?

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: No, per non entrare in tema politico che questa sera non ci appartiene, comunque per darle soddisfazione. Innanzitutto le faccio i miei auguri per il costituendo gruppo del Partito Democratico..., consigliere Carbone, se vuole o se ritiene di dover rispondere, faccia lei.

Raffaele CARBONE - Non è il caso comunque di rispondere.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Forse non ha voluto inserire un discorso politico che non è il momento..., è un gruppo di Centro Destra, è innegabile, sono tutti destinati a diventare Popolo della Libertà. Va bene ringrazio il Consigliere Annunziata, se non ci sono altri interventi di questa natura, visto che stasera abbiamo ridisegnato un po' il quadro politico, passerei la parola al Sindaco che ha delle comunicazioni da fare al Consiglio. Prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Innanzitutto buonasera a tutti i cittadini, a tutti i Consiglieri Comunali ormai sono passati molti giorni dall'ultimo Consiglio Comunale, sono quasi tre mesi che non ci riunivamo più. Un saluto all'onorevole Passariello che ci ha onorato della presenza questa sera. L'onorevole Passariello oltre a essere un politico presente e attento al territorio e quindi è un politico vicino ai problemi reali del territorio, è mio personale amico.

Lo voglio ringraziare pubblicamente stasera per aver portato in Commissione Bilancio alla Regione Campania e fatto approvare – questa è una notizia una mia comunicazione – un ordine del giorno per un finanziamento di circa 200 mila euro per la realizzazione di parcheggi qui a Poggiomarino e a nome di questa comunità - che mi onoro di rappresentare - io lo ringrazio pubblicamente, grazie onorevole per l'impegno che hai messo affinché arrivi qualche fondo qui a Poggiomarino che ne abbiamo bisogno. Grazie.

Applausi da parte di tutti i presenti

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Dicevo sono passati tre mesi dall'ultimo Consiglio Comunale, ma sono passati pure 8 mesi dall'Amministrazione Vastola da quando io mi sono insediato era il 13 giugno Sant'Antonio, a fine mese abbiamo fatto la Giunta, quindi sono circa 8 mesi che questa Amministrazione sta qui a Poggiomarino.

Come recita lo Statuto, l'Amministrazione doveva venire in Consiglio Comunale e relazionare sull'operato svolto nei 6 mesi precedenti, noi abbiamo voluto fare qualcosa di diverso - e penso di più significativo - e nel dicembre dell'anno scorso abbiamo preso la Sala Cinematografica e abbiamo parlato con la città, con tutta la città e abbiamo esposto quelle che erano le cose che avevamo realizzato qui a Poggiomarino. Sono passati 8 mesi da quando questa Amministrazione si è insediata e un primo Bilancio si può tranquillamente fare anche se abbiamo lavorato, appunto su un Bilancio non nostro. Non voglio ricordare a tutti voi Consiglieri Comunali, ai cittadini, i problemi che le Amministrazioni passate hanno lasciato qui a Poggiomarino, sono problemi vecchi che investono il nostro Comune e quindi li conoscete tutti quanti meglio di me, forse, ma un risultato di Bilancio fin qui della mia Amministrazione è sicuramente positivo, sia sotto l'aspetto politico - puramente politico - e sia sotto l'aspetto di natura amministrativa...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Sindaco chiedo scusa se ti interrompo, mi devi consentire una cosa, il contenuto di quello che il Sindaco doveva dire non era a mia conoscenza, il Sindaco ha pienamente facoltà di farlo, ma a questo punto, comunque eventuali interventi da parte dei Gruppi Politici, sono sicuramente bene accolti, giusto per un fatto di chiarezza e equilibrio, perché sicuramente quello che sta dicendo il Sindaco sarà utile, però sarà anche utile eventualmente - riteniate - di dover fare delle osservazioni di farle. Prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Prima delle comunicazioni era doveroso – secondo me – fare, sicuramente non farò una relazione come abbiamo fatto 6 mesi fa nella Sala Cinematografica ma almeno dei punti più importanti..., 3 mesi fa, a dicembre, 2 mesi fa, prima di Natale, almeno dei punti più importanti bisognava comunque ricordare qui a questa assemblea.

Allora dicevo sia sotto l'aspetto politico e sia sotto l'aspetto amministrativo. Sotto l'aspetto politico devo ringraziare questi giovani, questi giovani Consiglieri Comunali che hanno dimostrato in questi 8 mesi, a noi politici un po' più navigati, ma soprattutto alla gente, alla gente Comune che la politica che intendono portare avanti è quella che si mette al servizio dei cittadini per realizzare il bene e l'interesse comune e pubblico, il loro impegno fin qua è stato forte e costante. Colgo l'occasione stasera per ringraziarvi di cuore, quante volte ho letto nei vostri comportamenti quella maturità politica che ha risolto anche in poco tempo problemi importanti, quante volte avete sacrificato le vostre aspettative legittime per non arrecare il più piccolo problema a questa Amministrazione. Grazie, grazie veramente.

Sotto l'aspetto amministrativo, *Presidè*, volevo ricordare solo alcune cose, sono importanti, i fatti parlano chiaro e penso che quando a parlare delle nostre azioni siano i fatti e non le parole, o meglio le chiacchiere, c'è poco da discutere. Non poteva essere diversamente, siamo tutti quanti uomini del fare, sia il Sindaco, sia il Presidente, sia i Consiglieri Comunali, siamo uomini del fare e i "dirò" e "farò" non appartengono al nostro mondo, infatti in poco tempo abbiamo risolto come primo fatto importante una questione così spinosa, quella che è stata la faccenda Carotenuto, in Consiglio Comunale, abbiamo portato quella transazione che era per un importo di 1.350.000 euro, con la quale il Comune, voglio ricordare a chi ancora non lo sa, ha acquistato tutta l'area compresa tra la Scuola Elementare e il Centro Civico Polivalente. Inoltre su tale area è stato approvato il progetto preliminare e definitivo per la realizzazione di un parcheggio del Verde Attrezzato e questa nostra volontà a risolvere un problema così importante, è stato – voglio dire – questa nostra azione, la bontà della nostra azione è stata certificata da una sentenza del Consiglio di Stato che per una vicenda analoga, molto simile, oserei dire uguale del Comune di Roma, che il Comune di Roma rischia di perdere 1000 appartamenti, quindi grazie per avere portato a termine, a compimento, questa vicenda che ha sicuramente visto riconfermare la scuola al Comune di Poggiomarino e che sicuramente vedrà nei prossimi giorni, nei prossimi mesi, nel prossimo anno, la realizzazione di un Verde Attrezzato e di un Parcheggio che c'è bisogno in quella zona.

Vorrei ricordare perché ho sottoscritto presso la Prefettura di Napoli il Protocollo di Legalità in materia di appalti e successivamente ho comunicato al Segretario e a tutti i Capi Settori, il rispetto nelle gare di appalto di detto protocollo. Tornando o un po' ai ricordi dell'estate scorsa, sono state pulite e disinfestate le strade cittadine dalle erbacce per circa 45 giorni, sono state affidate le manutenzioni ordinarie e straordinarie della pubblica Illuminazione, del Verde pubblico, degli Automezzi pubblici, dell'Area mercato e di tutti gli Edifici di proprietà comunale comprese le Scuole materne, elementari e medie, sembrano cose normali ma non avevamo queste cose così normali che potrebbero sembrare, noi non avevamo delle regolari gare di appalto che ci potevano fare, che ci facevano far realizzare queste piccole manutenzioni, come qualcuno può dire.

Il settore NU in questo particolare momento ma ormai da molto tempo, circa 14 anni, per colpe non nostre è più delicato, a causa di norme emanate in questo ultimo periodo, in questo ultimo anno che hanno arrecato confusione e sconforto agli Enti locali in tutti i Comuni, siamo stati chiamati in questi 6 mesi quasi quotidianamente a fronteggiare con un forte impegno le continue emergenze che si sono presentate. Possiamo dire con molta franchezza e onestà che se i problemi sono stati soprattutto, ci sono ancora adesso, nei Comuni, basta vedere i Comuni vicini siamo uno dei pochi Comuni della Provincia di Napoli che è uscito a testa alta da questa Emergenza e questo lo dovete riconoscere a questa Amministrazione.

L'Ufficio poi per entrare nello specifico e per entrare poi nella legalità, parlavamo di Protocollo di Legalità, per regolarizzare il Servizio ha avviato le procedure per una gara europea, si è svolta pochi giorni fa una gara negoziata che purtroppo non ha visto affidare il Servizio anche se pur momentaneo. Dicevo avviate le procedure, però per una gara europea che ci permetterà di fornire al

nostro paese anche lo spezzamento delle strade cittadine che attualmente non viene eseguito con regolarità dai nostri pochi dipendenti. Sempre per la legalità il giorno 13 dicembre del 2007 ho inviato una informativa alla Procura della Corte dei Conti per eventuali debiti fuori Bilancio relativi proprio alla ditta che ci forniva e ci fornisce il Servizio più costoso, dovete pensare, dovete sapere, penso che lo sapete tutti quanti che la nostra ditta dal lontano 2001 ad oggi ci fa il Servizio della Raccolta e Smaltimento senza un regolare contratto. Io ho inviato questa informativa per eventuali debiti fuori Bilancio alla Corte dei Conti per circa 1.100.000 euro. Con il nuovo capo settore perché dal novembre ho cambiato anche il capo settore, sono state inviate pratiche per il finanziamento di Isola ecologiche, sono state svolte campagne di sensibilizzazione a tutela dell'Ambiente e abbiamo fatto anche dei manifesti per reperire delle aree nuove per costruire sia le Isole Ecologiche che Siti di stoccaggio provvisorio.

Ci siamo costruiti – Parte Civile – un'altra cosa importante nel procedimento penale nei confronti del Presidente della Regione Campania, onorevole Antonio Bassolino nella qualità di Commissario Straordinario di Governo per l'Emergenza Rifiuti.

Vogliamo un paese - e lo vogliamo fortemente - un paese pulito e per questo siamo pronti a tutto, abbiamo già dimostrato di saperci assumere le responsabilità, ma questo problema come è facile e intuibile non lo può risolvere l'Amministrazione e il semplice Sindaco da solo. Speriamo in un Governo, nel Governo prossimo e speriamo sicuramente che sia un Governo – io dico – di Centro Destra che metta tutte le energie come il Presidente Berlusconi ha detto dalle televisioni e dagli organi di informazione: “Come punto importante prima di fare tutto, bisogna risolvere il problema della Regione Campania che sta diventando un problema non solo della Regione Campania, ma un problema dell'Italia nel Mondo”. Abbiamo imprenditori che stanno rischiando in proprio e rischiando loro, rischieranno anche i dipendenti i posti di lavoro e rischieranno anche tante famiglie. Pertanto superiamo che un Governo serio, che un Governo metta fine a questo scempio, a questo disastro ambientale.

Un'informazione ulteriore la devo fare per quanto riguarda proprio questa delega, l'Assessore Saporito nei giorni scorsi con una sua nota, mi ha comunicato la rinuncia e l'ha comunicato a tutti voi Consiglieri Comunali, mi corre l'obbligo di ringraziarlo personalmente. Io sono stato insieme a lui, specialmente in questi ultimi tre mesi a risolvere insieme al Capo Settore che voglio ringraziare veramente anche lui per il suo spirito forte e per la sua voglia che ci sta mettendo oltre all'impegno professionale, in queste ore di Emergenza e mi riferisco al Capo Settore, l'architetto Del Sorbo.

Ringrazio dicevo l'Assessore per il lavoro fin qui svolto, lui lo ricordava nella sua nota, ricordava che dei traguardi seri questo Comune ha raggiunto. Dei traguardi oserei dire – storici – perché ci metteranno in condizione di mettere un punto e ripartire nella strada della legalità con un servizio importante perché la civiltà di un popolo si misura anche dalla pulizia. Altro dato importante e finisco con questo esame a questa importante materia, nel 2007, la Raccolta Differenziata era quasi pari a zero, infatti il Capo Settore entro l'11 del mese prossimo deve fare un Piano per la Raccolta Differenziata e ha fatto anche le percentuali e deve comunicare anche le percentuali.

Tutto il 2007 ci siamo attestati intorno al 12, 29 per cento di Raccolta Differenziata, solo nel mese di gennaio, siamo arrivati, nonostante l'Emergenza quasi al 40, il 39,48 per cento.

Io potrei parlare ancora e dire che ci siamo impegnati tanto nel Mondo della Scuola, l'abbiamo detto già nell'assemblea pubblica, abbiamo avuto risultati sia sotto l'aspetto delle strutture, infatti ci sono delle gare, proprio pubblicate in questi momenti, da qualche giorno, nel nostro sito ufficiale che riguarda proprio questo edificio per la realizzazione e messa in sicurezza di tutte le facciate esterne di questo grande edificio.

Sicuramente se andate a vedere e a verificare sul sito, abbiamo un'altra gara importante che è il rifacimento e l'urbanizzazione di tutta la parte del marciapiede di viale Manzoni che dovrà dare un senso di continuità a quella che è l'urbanizzazione della piazza.

Quindi oltre a questi bandi che potrete tranquillamente..., io ce l'ho qui, ma non vi voglio annoiare li potete tranquillamente verificare sul nostro sito, passo a darvi delle comunicazioni che alcune parzialmente l'ho già date.

Vorrei dire che sono stati consegnati i lavori per le fogne e con la ditta abbiamo avuto il cronoprogramma e la Segretaria Generale è stata investita dell'incombenza per attivarsi a preparare una Conferenza di Servizio con il Generale Ucci, con l'Enel, con la Telecom e con tutte le aziende che possono interessare per i sottoservizi, affinché se si dovranno arrecare danni ai cittadini almeno cercare di mettere tutti insieme per arrecare quanto meno danno possibile.

Sono stati consegnati anche i lavori della ristrutturazione della Chiesa del Carmelo una cosa importantissima per questa comunità perché rimane forse l'unica radice più profonda - storicamente parlando - di questo paese. Sono stati consegnati anche i lavori relativi al Parco Fluviale Sarno, relativi al Progetto (Archeo - Fluviale). Le deleghe le ho dette, le deleghe della 328 un'altra cosa importante, l'Assessore Francesco Carillo non è più Assessore nell'ambito 9 della Legge 328, questa delega ce l'ha l'Assessore Di Sarno e gli auguro effettivamente un buon lavoro perché è una delega importantissima.

L'NU l'ho detta, l'ho ricordata prima e in ultimo abbiamo quasi concluso, ci stiamo incontrando con le Iacp e per definire un'ulteriore faccenda che ci vede impegnati da diverso tempo. Abbiamo quasi definito con le Iacp dobbiamo concludere questa transazione e sicuramente avremo un buon risultato.

Io Presidente mi scuso se sono andato fuori programma, per così dire, ma io ritenevo doveroso ricordare a tutti quello che abbiamo fatto. Grazie.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringrazio il Sindaco, voglio solo specificare che non intendevo affatto entrare nel merito delle sue parole, però siccome il discorso si è allargato, indubbiamente era opportuno e è opportuno qualora ci fosse qualche Consigliere che voglia intervenire, però se mi consentite una vera comunicazione - e è tale - l'Assessore Fantasia ha da dare al Consiglio Comunale, proprio una comunicazione di servizio. Prego Assessore Fantasia.

Assessore FANTASIA - Buonasera innanzitutto io volevo rubare giusto due minuti ai lavori del Consiglio Comunale per cogliere l'occasione giustamente di invitare tutti i presenti a un convegno che è stato organizzato dall'istituto comprensivo De Filippo con la collaborazione ovviamente del Comune di Poggiomarino e del movimento per l'Infanzia. Il Convegno ha titolo: "Le bugie sui bambini che gli adulti raccontano a se stessi" che si terrà venerdì 29 febbraio alle ore 16.30 presso il Cine - Teatro Eliseo. Saranno invitati il professore Sebastiano Bauso che è il Presidente provinciale dell'Unicef l'ingegnere Emiliano Venditti che è il Presidente del Telefono Azzurro e l'Avvocato Andrea Coffari che è il Presidente del Movimento per l'Infanzia. Penso che sia un evento che veramente valga la pena di essere seguito e che abbia comunque una partecipazione molto ampia perché in effetti tratta di un tema che purtroppo è sempre attuale che è quello dell'abuso sui minori, maltrattamenti intra-familiari per cui siete tutti invitati e imputati auguro che ci sia la massima partecipazione.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringrazio l'Assessore Fantasia e prima di passare la parola al dottore Salvati, Sindaco nei tuoi ringraziamenti - io come Presidente del Consiglio che mi auguro di rappresentare nel migliore dei modi tutti - un ringraziamento va a tutti i Consiglieri perché in questo periodo di Commissioni ho trovato collaborazione fattiva, mai un ostruzionismo fine a se stesso, in tutti i Consiglieri anche della Minoranza e mi sia consentito dire in particolare modo il Consigliere Saporito il quale è sempre pronto per una mano fattiva a questa Amministrazione e ho voglia - e lo dico con gioia - in questo momento e lo ringrazio pubblicamente. Grazie Consigliere. Prego Consigliere Salvati.

Giuseppe SALVATI: Io innanzitutto colgo l'occasione per il nuovo gruppo che si è formato che al più presto faccia parte del Popolo della Libertà, e ve lo auguro di cuore e noi siamo onorati che voi veniate con noi in questa grande famiglia. Poi penso che sia doveroso pure dare non solo a questa Amministrazione ma pure a chi ha voluto con caparbietà e mi rivolgo adesso è assente il dottore

Zamboli all'epoca, ha fortemente voluto la Raccolta Differenziata, non ci dobbiamo dimenticare neanche di questo. E poi per il resto non ho nulla di dire, vi ringrazio, arrivederci.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Salvati, c'è qualcun altro che mi chiede la parola? Consigliere Saporito, prego.

Antonio SAPORITO: Mi dispiace caro Peppino, il tuo desiderio di sviluppare presto il Consiglio Comunale per andare a vedere almeno la fine della partita del Napoli, mi dispiace, visto l'inizio del Consiglio Comunale del Sindaco, devo dire che sarà un Consiglio Comunale che comunque si protrarrà fino a che eventualmente tutti i punti all'ordine del giorno verranno discussi, dibattuti. Io personalmente ho detto che me la registravano la partita. Io intendo intervenire solo per chiarire alcune questioni e comunque eventualmente anche capire alcune situazioni. Io dal punto di vista politico, al comportamento di questa Maggioranza non devo assolutamente fare nessun appunto, sono ragazzi che alcuni di loro per la maggior parte fanno i Consiglieri Comunali per la prima volta, sono animati di buone intenzioni, il più delle volte lavorano anche in situazione di disagio ma la cosa fondamentale che io ho da intervenire, sicuramente è sulla qualità amministrativa di questa Amministrazione.

Vedete che io ho fatto una distinzione e anche questo Consiglio Comunale, questa convocazione, è una prova che il Consiglio Comunale è un Consiglio Comunale che vuole lavorare, il problema che vi è un Consiglio Comunale, portato all'ordine del giorno, devo dirlo, fatemelo passare il termine, è un Consiglio Comunale "*scialbo*" non esiste nessuna proposta o iniziativa nuova da parte di questa Amministrazione, all'interno della convocazione del Consiglio Comunale, dopo tre mesi di Consiglio Comunale, significa che questa è un'Amministrazione che non produce niente, altro che siamo uomini del fare, fare cosa Sindaco? Cosa? L'incontro con la cittadinanza il 23 dicembre, anche organizzato molto bene, con pubblicità, con manifesti, messi in una locandina dove vi erano tutti gli incontri delle manifestazioni natalizie in Comune che non si capiva se era in Comune o con il Comune, la cittadinanza era quasi completamente assente, '*c mancavan* anche gli addetti ai lavori. Se in ogni occasione lei - o sugli organi di stampa - che io ho chiesto la lettera e ho dovuto rettificare quello che lei ha detto a Metropolis o a qualsiasi altra parte, vuole vendersi quello che lei non ha fatto o quello che hanno fatto gli altri, allora la deve smettere, ci dobbiamo capire una buona volta per tutte, perché poi io so essere anche - non solo - collaborativo - fattivo e concreto, ma so essere anche molto duro e pesante nei confronti di questa Amministrazione.

A proposito dell'incontro, io non ho lasciato sotto silenzio "*Poggiomarino Informa*" quell'ordinanza che dice che ha fatto, quei fogli erano centinaia che poi si è dovuto portare perché non c'era cittadino che se lo prendeva, mi deve quel giornalino o sedicente tale, come è stato effettuato, con quale determina di spesa? Era un periodico, quindicinale, mensile, trimestrale, ogni sei mesi, ogni anno?

E proprio una situazione vergognosa di come è partita, un'intervista al Sindaco e un'intervista al Presidente del Consiglio, senza che nessun Consigliere Comunale, sia di Maggioranza che di Minoranza avesse saputo e né è stato portato nell'iniziativa all'interno delle Commissioni consiliari, questo è molto ma molto grave e scorretto.

Andiamo per le cose prima che non avete fatto. Siete in ritardo di 5 mesi, sul progetto Parcheggio Via Nuova San Marzano con Verde Attrezzato, 5 mesi di ritardo, questo l'ho scritto pure oggi sul Forum, sul sito, l'ho scritto a identità violata che gli avevo chiesto che si informava dagli amministratori, gli ho portato a conoscenza perché via Nuova San Marzano non iniziava e quali erano gli errori procedurali, amministrativi fatti da questa Amministrazione.

Si portano avanti progetti o si fanno avvisi di gara quando si è certi che almeno fino a tre mesi ancora non possono essere espletati e mi riferisco al secondo lotto del Campo Sportivo e qui poi veniamo ancora nei dettagli, mi riferisco al progetto e all'avviso pubblico che sta sul sito riferito al piano seminterrato di questa scuola e mi riferisco a tutti quei progetti che per 6 mesi ho fatto la via "*scalzo*" all'Ufficio Tecnico, parlando e dicendo come mai non arrivano i finanziamenti perché il

decreto non veniva erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. L'ho detto all'Assessore, l'ho detto al Funzionario, non sapevo più a chi dirlo, fino a che mi sono preso l'ardita e il coraggio e sono andato al Comune, sono andato alla Regione e con me l'ultima volta è venuta la dottoressa De Rosa che ho richiesto perché dovevamo risolvere effettivamente la questione.

Mi riferisco ai finanziamenti 2005 – 2006 – 2007 Legge 42/2005 e Legge 50/2005, Sindaco questa non è farina del sacco suo! Questi finanziamenti lei non c'entra, allora dobbiamo dire le cose per bene, quando sono andato la prima volta, io non sono un tecnico, non sono un ragioniere, sono un chimico per professione, mi sono sentito dire: “*Dottò* ma voi non sapete che..., chiedete alla vostra ragioneria vi dirà che cosa è l'operazione tecnica delegazione di pagamento”. E io rimasi sconsigliato, ritornai a Poggiomarino, parlai con la dottoressa e mi disse: “Sì, è un'operazione banale che si può fare è facilissimo ed era la questione riferita al cambiamento... - qui c'è il Consigliere Regionale, sa bene queste cose - della situazione del cambiamento dell'erogazione dei mutui da parte della Regione Campania, perché con la Finanziaria del Patto di Stabilità, la Regione Campania nel 2005, per tutti i finanziamenti che prima prendeva in quota e quindi prendeva lei il mutuo e mi riferisco a quello della Legge 51, sui Lavori Pubblici, mi riferisco alla Legge 42 per quello dello Sport i 177 mila euro ricapitalizzati 118, questo è uno dei tanti motivi per cui la gara di appalto, secondo lotto, Campo Sportivo non può partire, perché il finanziamento non c'è, deve essere prima fatta la richiesta di delegazione di pagamento e poi inserito all'interno del nostro Comune e poi fatto il Piano di Ammortamento in 20 anni di questi mutui e ho l'orgoglio di dire che questo l'ho risolto io per il paese, pur essendo Consigliere di Minoranza, l'ho fatto nell'interesse del mio paese...”

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Mi perdoni Consigliere Saporito, perché giù sono 13 minuti, un altro paio di minuti...

Antonio SAPORITO - ‘O Sinnè s’è pigliat mezz’or...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Non significa niente. Consigliere Saporito non si rivolga in questo modo, perché la replica è di 5 minuti, se lei la pensa così io le tolgo la parola e la finiamo qui. Allora contenga in altri 2 – 3 minuti massimo la sua replica.

Antonio SAPORITO - Va bene, allora dico solo le cose che..., questa è un'Amministrazione che per la prima volta storicamente ha fatto avere l'onta al nostro Comune di un sequestro per danno e disastro ambientale che è stato sequestrato l'area di ampliamento del Cimitero per danno ambientale, proprio partendo per *Poggiomarino Pulita*, dove tutta la procedura è stata e è completamente illegittima anche il pagamento completamente illegittimo, caro Sindaco e cari Funzionari. Non c'è una sola specifica in cui viene effettuato e viene svolto o rendicontati effettivamente i 16 mila euro che cosa sono stati effettuati. Ho chiesto al Capo Settore responsabile di prendere visione di tutto l'incartamento, avete perso i Finanziamenti per la Legge 23, ma non per un anno, per un triennio. *Dottò* la Legge 23 quella sull'Edilizia Scolastica, quella del Piano Triennale 2007 – 2009, questa Amministrazione non ha fatto richiesta di finanziamento, la prossima richiesta di finanziamento la può fare nel 2010, provocando un danno di oltre 2 milioni di euro al nostro Comune, un Comune piccolo come il nostro, questa è la Amministrazione che abbiamo in questo Paese.

Io potrei continuare per tre giorni e tre notti, però mio nonno diceva che: “Cavallo buono e valido lo vanta la strada...” e quindi nessuno si può arrogare né avere l'arroganza di dire “Noi abbiamo fatto bene” il giudizio ai posteri bisogna aspettare, bisogna soffrire, bisogna lavorare e il giudizio che io ne ricavo per tutte le cose che ancora avrei da dire, come la cappella del Carmelo e la riqualificazione dell'area antistante il sito archeologico non è vostra farina, non è farina del vostro sacco, non avete fatto un solo atto deliberativo, quindi la dobbiamo smettere.

L'unica cosa che avete fatto, che siete partiti male, è il marciapiede di Viale Manzoni perché io ritengo che su quello l'Amministrazione si gioca veramente la reputazione, chiunque

Amministrazione, chi è capace di riqualificare il vialone di due chilometri che va da viale Manzoni a via Tortorelle e su quello vi do un consiglio: è molto importante, eventualmente, fare un unico progetto preliminare e definitivo e poi se non ci sono i finanziamenti farlo a stralci ed è l'unica cosa che eventualmente può qualificare un'Amministrazione facendo tutto uniforme a seconda un progetto approvato, stabilito e discusso negli organi delle Commissioni.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, la parola al Consigliere Marra.

Giuseppe MARRA: Buenasera a tutti, sto facendo delle riflessioni allora non capisco come il Presidente ha fatto i complimenti anche alla Minoranza con la massima partecipazione che sta dando a questa collaborazione che dà a questa Amministrazione, tutta quanta la Minoranza, facendo anche un nome, diciamo, di questa Minoranza, non riesco a capire come ha fatto lei a dire queste cose, quando voi ribadisco, chiedo scusa, il mio ruolo è sempre di minoranza, di opposizione a questa Amministrazione non preconcepita assolutamente e quindi non riesco a capire, a dire la verità come fa questi complimenti a un Consigliere di questa Minoranza che io noto solo ostruzionismo perché arrivano anche a me le determine, le delibere, leggo e per la prima volta nella mia storia di Poggiomarino, anche quando non facevo il Consigliere che mi piaceva informarmi, è la prima volta che vedo delle gare di appalto per manutenzioni di strade e per manutenzioni di illuminazione che sono di circa 200 mila euro. In questa Minoranza all'epoca c'erano anche rappresentanti della Amministrazione, io mi vergognavo quando leggevo le determine di quelle delibere di 5 – 6 euro, per l'illuminazione delle strade, perché se a casa nostra facciamo un recupero di illuminazione, una manutenzione a casa nostra, ci vogliono forse più di 7 – 8 mila euro, allora io mi dico e tanto volte mi sono domandato: ma gli amministratori precedenti cosa facevano e come si comportavano, perché accettavano, perché facevano fare queste cose qua? Allora complimenti a voi Amministratori realmente state sulla strada buona. Sulla strada buona perché fare i complimenti a questi giovani che si danno da fare in primo e poi buttare tanto di quel fango addosso – amico mio – non è giusto e tutti da questa parte, e buona parte abbiamo anche una certa età, quindi vuol dire proprio prenderli in giro e non dargli quella forza, un qualcosa per fargli fare sempre di più e sempre di meglio. Dispiace io non volevo prendere la parola, stavo zitto questa sera, però mi tocca troppo da vicino questa cosa e il mio comportamento - lo dico per l'ennesima volta - è da questa parte mi trovo da questa parte come Opposizione, non è che sto facendo questo perché domani mattina dovrò fare un passo dall'altra parte, più volte l'ho detto, va bene? Allora assolutamente voglio sgombrare qualsiasi cosa, perché domani mattina, magari in piazza o in strada o sui giornali: *“Un altro intervento perché vo' passà 'a Maggioranza”*. Allora di queste cose io personalmente mi vergogno a sedermi qua come Consigliere Comunale quando da questa parte ci stanno delle cose molto pesanti. Leggo pure io sul sito Internet tutti quanti lo leggiamo, anche lo viviamo giorno per giorno, sto notando un sacco di gare di appalto che ci stanno, ma quando mai un'Amministrazione ha fatto in pochi mesi tante gare di appalto in atto? Certo adesso ci vorrà del tempo per realizzare i lavori, non è che sto a casa mia, un privato, mi chiama qualcuno, mi faccio fare un'offerta, un qualcosa, faccio un progetto e domani mattina posso anche iniziare, questo è un Ente pubblico e quindi bisogna rispettare i Regolamenti e le Leggi e i tempi tecnici per iniziare e per fare delle operatività in modo... Va bene, nient'altro grazie.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie al Consigliere Marra, mi ha chiamato in causa..., le cedo volentieri la parola e poi rispondo al Consigliere Marra. Prego Consigliere Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA - Due minuti perché vedo che in alcuni interventi ascoltati, mi rendo conto che la Campagna Elettorale è vicina, siamo in una fase di comizi, la prossima volta la mettiamo all'ordine del giorno, *Presidè* la invito. Ci tengo a fare, l'hanno fatto tutti, anche io voglio

fare i complimenti ai giovani Consiglieri Comunali di Maggioranza altrimenti faccio una brutta figura perché l'hanno fatto Peppe, il Sindaco, il professore, anche lo faccio anche io e faccio un complimento anche a me stesso, perché sono giovane, ovviamente questi toni da comizio..., io mi ci trovo a fare i comizi, lei lo sa, però in questa sede li possiamo evitare.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Allora grazie al Consigliere Annunziata, rispondo brevemente al Consigliere Marra che si chiedeva il contrasto, o meglio notava il contrasto con il mio complimentarmi con il Consigliere Saporito e il proscenio di cui ha bisogno la vera Campagna Elettorale che forse il Consigliere Annunziata dovrebbe rivolgere magari più al suo amico di partito. Ma vedi, qualsiasi posto noi siamo dei politici in definitiva e anche in Consiglio comunale, ognuno deve fare la sua parte, il Consigliere Saporito la fa e ognuno di noi ne trae un giudizio positivo, negativo, per cui è libero di esprimersi come meglio crede. È innegabile che il mio ringraziamento a lui va per quello che al di fuori del proscenio lui dà a questa Amministrazione ma voglio dirle una cosa e indirizzare personalmente a lei Consigliere Marra che ho apprezzato già dal primo giorno. Come si suole dire noi ce siamo padri di famiglia, ai figli, i veri figli si baciano nel sonno e lei è uno di quelli non c'era bisogno che io le facessi un appunto lei è considerato da me in quel modo. Per cui passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Pantaleone ANNUNZIATA – *Presidè però così ci fa prendere collera a tutti gli altri, perché almeno due paroline...*

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Pantaleone ANNUNZIATA - Veramente *Presidè* ma a baciarci nel sonno, niente?

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO NR. 1 ALL'O.D.G.: “Approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 19, 29 e 30 novembre”.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Come di solito le diamo per lette, i Consiglieri che intendono intervenire per delle rettifiche o delle correzioni sono pregati di intervenire. Prego. Sembra che non ci siano osservazioni ai verbali, passiamo alla votazione per alzata di mano sull'approvazione dei verbali.

SEGRETARIA GENERALE: Votazione per appello nominale.

Votazione per appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 16 voti favorevoli e 5 assenti è approvata la delibera. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO NR. 2 ALL'O.D.G.: "Giuramento del Difensore Civico".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Un momento molto atteso perché come tutti sapranno la figura del Difensore Civico mancava da parecchio tempo, questo Consiglio Comunale ha avuto il piacere di eleggere Difensore Civico l'amico Raffaele Palmieri al quale chiedo in osservanza delle norme il giuramento, per cui chiederei un attimino di silenzio, prego signor Palmieri di leggere la formula di rito.

Giuramento del Difensore Civico

Applausi

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Da questo momento il signor Raffaele Palmieri è il Difensore Civico nel Comune di Poggiomarino, al quale vanno tutti i nostri auguri e chiedo al signor Palmieri di dirci qualche parola.

Raffaele PALMIERI – Difensore Civico: Sindaco, Presidente del Consiglio, Signori Consiglieri, innanzitutto mi corre l'obbligo di ringraziare questa pubblica assemblea per aver riposto piena fiducia alla mia persona per una scelta così importante quale la nomina a Difensore Civico del Comune di Poggiomarino. L'istituto del Difensore Civico è di centrale importanza per l'avvicinamento del cittadino alla vita amministrativa sia a titolo meramente informativo, partecipativo, sia a titolo di risoluzione delle singole fattispecie. L'accesso alla difesa civica viene incontro alle esigenze di tanti cittadini che per difficoltà oggettive non riescono a esercitare i propri diritti o a far valere i propri interessi meritevoli, da questa visuale, la difesa civica si avvicina al ruolo più generale della tutela dei diritti umani e trova un fondamento etico giuridico anche nell'ambito della Costituzione in particolare negli articoli 2 e 3 dove non sono si riconoscono e si garantiscono i diritti individuali dell'uomo, ma si impone alle istituzioni di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e uguaglianza dei cittadini. Il Difensore Civico ha il gravoso compito di difendere i cittadini dalle negligenze sia degli amministratori sia degli uffici burocratici comunali, ovvero raccoglie le indicazioni e le lamentele riguardanti il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'Amministrazione. Per adempiere a tali doveri istituzionali egli è dotato di un largo potere di relazione che impone ai suoi interlocutori obblighi ben precisi quali motivare lo scostamento dalle sue proposte, fissare e rispettare il termine entro il quale è dovuta la risposta alle sue istanze, valorizzare il grado di collaborazione tra la sua persona e la struttura burocratica, introdurre meccanismi che assicurano un'interlocuzione certa con gli organi elettivi dell'Amministrazione. L'articolo 15 della Legge 340 del 2000, assegna al Difensore Civico la tutela amministrativa del diritto di accesso, mediante il quale egli ha la possibilità di accedere agli atti delle Amministrazioni locali, previa mera consultazione o ottenendone copia. Inoltre tale disposizione modificata dall'articolo 17 della Legge 15 del giorno 11 febbraio del 2005 è precisata dall'articolo 12 nel D.P.R. 184 del 12 aprile del 2006 consente al Difensore Civico di esaminare i provvedimenti di diniego o di differimento dell'esercizio del diritto di accesso su richiesta dell'interessato e di chiedere all'Amministrazione pubblica di rivedere la propria decisione negativa.

Ancora ha la possibilità di trasmettere i propri rilievi agli organi competenti, di convocare i responsabili dei procedimenti per l'acquisizione di informazioni sullo stato della pratica, di disporre l'esame congiunto della questione sottoposta alla sua attenzione, in modo da ricercare i correttivi e le soluzioni che contemplan gli opposti interessi.

Nell'assolvere il mio compito sarò sempre disponibile a interloquire con tutti i cittadini che ne faranno richiesta. Sarò aperto al confronto sia con la Minoranza e sia con la Maggioranza, sarò a stretto contatto con i funzionari comunali con i quali ho già instaurato un rapporto di collaborazione. Inoltre intendo nel limite delle mie competenze cooperare con altri pubblici organi per la risoluzione di problemi di più ampio interesse. A tal proposito è da mesi che ho instaurato

costanti rapporti sia con il direttore (Setter) direttore del bacino di utenza di Torre Annunziata per lo smistamento della posta, con il quale sono state affrontate e superate brillantemente con il suo perseverante impegno già diverse questioni tra le quali la mediocre consegna di posta in alcune strade del nostro paese e dell'inesperienza di alcuni postini di nuova assunzione.

Sia con il Consigliere del Comune di Pagani, Renato Cascone, uno dei promotori della richiesta referendaria per l'abrogazione del Consorzio di Bonifica Sarnese, con il quale si sta costituendo un Tavolo di discussione tra i rappresentanti dei Comuni interessati il cui scopo sarà quello di pubblicizzare il Referendum abrogativo in tutto il territorio di competenza del Consorzio in oggetto, già approvato con delibera 503 del 25 settembre del 2007, dall'ufficio di Presidenza regionale e trasmesso per seguito di competenza alla Giunta Regionale.

Spero di onorare in questi 30 mesi l'alta carica a me conferita prestando tutto l'impegno possibile all'espletamento delle mie competenze".

Applausi da parte dell'Aula

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo il nostro Difensore Civico se non ci sono interventi, passiamo... prego dottore Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA – Io volevo semplicemente, indipendentemente da come sono andate le Elezioni del Difensore Civico, io a nome del Partito Democratico, ho molto apprezzato le parole testè ascoltate da Raffaele e quindi gli auguro un buon lavoro perché un compito gravoso, solo questo personalmente apprezzamento e buon lavoro.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo il Consigliere Annunziata per l'intervento, Consigliere Giovanni Boccia, prego.

Giovanni BOCCIA - Innanzitutto anch'io mi associo alle parole che pocanzi..., innanzitutto saluto onorevole Passariello e mi associo in pieno a quello che pocanzi il Consigliere Annunziata, la sua volontà, gli auguro un buon lavoro e un "In bocca al lupo" al neo eletto Difensore Civico Raffaele Palmieri "In bocca al lupo".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Boccia, andiamo avanti con i lavori del Consiglio, con il punto n. 3.... Prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Voglio solo estendere gli auguri al nostro Difensore Civico. Vi voglio solo ricordare che il nostro Difensore Civico, già da tre mesi sta facendo il Difensore Civico ed è un Difensore Civico presente tutti i giorni della settimana e penso che ognuno di voi lo potrà testimoniare, può testimoniare la sua presenza quotidiana e sta sempre a contatto con le richieste dei cittadini. Abbiamo fatto un'ottima scelta e ti auguro tutto il bene possibile per il tuo compito che è molto delicato e so che lo porterai a termine in questi 30 mesi al meglio. Buon lavoro.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo il Sindaco per le parole, Consigliere Marra, prego.

Giuseppe MARRA - Auguri anche da parte mia al Difensore Civico e certo è importante la presenza quotidiana del nostro Difensore perché con la presenza quotidiana realmente si possono affrontare i problemi e dare risposta a Poggiomarino, auguri e comunque "In bocca al lupo".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo il Consigliere Marra, se non ci sono interventi allora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO NR. 3 ALL'O.D.G.: "Interrogazioni".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: In data 22 gennaio del 2008, perveniva una interrogazione a firma del dottor Pantaleone Annunziata e Antonio Saporito, interrogazione consiliare inerente il Piano Urbanistico Comunale. Chiedo a uno dei due firmatari, è inutile leggerla, la illustrate voi. La legge lei Consigliere Saporito? La parola al Consigliere Saporito, prego.

Antonio SAPORITO: Allora in data 22 gennaio con protocollo 2545, abbiamo presentato un'interrogazione consiliare inerente il Piano Urbanistico Comunale. "Premesso che ogni Comune ha l'obbligo di dotarsi del Piano Urbanistico Comunale, considerato che nel Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario anno 2005, approvato dal Consiglio Comunale, venivano postati 275 mila euro per la redazione del Puc che con determina del Capo Settore all'Urbanistica, venivano impegnate prima circa 20 mila euro per la produzione di cartografie necessarie all'uopo e con determina del Capo Settore all'Urbanistica veniva impegnata sempre entro il 31 dicembre del 2005 circa 200 mila euro per l'incarico a professionisti per la redazione dello stesso; che ancora con determina del Capo Settore veniva approvato l'avviso pubblico per l'espletamento della gara di appalto con termine ultimo per la presentazione o delle offerte entro le ore 12 del 18 gennaio del 2006 e che dalla scadenza del termine fissato a tutt'oggi, anche l'attuale Amministrazione a oltre 6 mesi dal suo insediamento nulla è stato effettuato continuando nell'inerzia più assoluta in merito alla questione in oggetto.

Considerato ancora che è di grande e fondamentale importanza per la comunità poggio-marinese la approvazione di tale strumento urbanistico per pianificare lo sviluppo del territorio, per confermare o riproporre i vincoli ormai scaduti da molto tempo per le zone interessate alla realizzazione di Opere Pubbliche e strutturali di cui il paese necessita per evitare o impedire al cittadino al ricorso all'abuso edilizio e soprattutto per dare impulso alla ripresa economica sul nostro territorio, i sottoscritti in qualità di Consiglieri Comunali interorgano le Signorie Loro sull'argomento in oggetto per conoscere quali iniziative sono state prese o si intendono intraprendere per rimuovere gli impedimenti che ostacolano il prosieguo dell'iter amministrativo per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale. I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono alle Signorie Loro, una risposta orale e scritta". Firmato i Consiglieri Annunziata Leo e Antonio Saporito.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, passo la parola all'Assessore all'Urbanistica Antonio Vorro. Prego Assessore.

Assessore VORRO - Grazie Presidente. In merito all'interrogazione presentata dai Consiglieri Annunziata e Saporito, si fa presente che l'approvazione del Puc è uno degli obiettivi principali che questa Amministrazione si è prefissa, ma per ragioni di opportunità – come ben specificato nella relazione che il Sindaco ha chiesto al Capo Settore in quanto nella vostra interrogazione si faceva riferimento a atti antecedenti che ricorrevano all'epoca della vostra Amministrazione, poi specificherò meglio, purtroppo l'iter si è fermato. I motivi per cui si è fermato questo iter sono motivi che dipendono esclusivamente dalle inadempienze delle Amministrazioni di Centro Sinistra a livello provinciale e regionale. Questo è bene che si sappia perché se i Consiglieri giustamente hanno fatto una interrogazione poiché il Puc non viene approvato ci sono delle forti difficoltà per la realizzazione di Opere Pubbliche, il cittadino è obbligato al ricorso dell'abuso edilizio magari per soddisfare delle esigenze che sono legittime, tutto ciò non fa altro, le responsabilità risiedono esclusivamente nelle adempienze del Centro Sinistra. Noi come Amministrazione Comunale, io personalmente al Capo Settore Urbanistica ho già dato mandato di far appostare somme nel prossimo Bilancio per la redazione del Puc e con la futura composizione della Commissione Edilizia si occuperà proprio anche degli indirizzi programmatici del Puc. Procedo alla lettura della relazione fatta dall'ingegner capo così sarò un po' più chiaro.

“In riscontro alla sua richiesta verbale comunico che effettivamente nell’anno 2005, venne appostata nel Bilancio Comunale una somma necessaria per la realizzazione del Puc. Nel Peg dello stesso anno, mi venne assegnato l’obiettivo di affidare l’incarico per la redazione del Puc. A seguito di indirizzi forniti con deliberazione della Giunta Municipale n. 228 del 13 dicembre del 2005, fu emanato un avviso per una selezione sulla base di curricula per l’affidamento dell’incarico in parola. Non espletai rapidamente la selezione in considerazione, essenzialmente per la circostanza che seppur legittima la selezione indetta, appariva in contrasto con i principi contenuti nel cosiddetto Codice dei Contratti, allora in fase di elaborazione e discussione e emanato nell’aprile del 2006 e che il cosiddetto decreto Bersani emanato nello stesso periodo, eliminava i minimi tariffari previsti per le professioni. Di tanto relazionai al signor Sindaco pro tempore con apposita nota nell’agosto del 2006, richiedendo indirizzi circa il prosieguo del procedimento e attesi i vantaggi in termini economici per l’Ente in caso di nuova selezione con valutazione dell’elemento economico.

Il Sindaco pro tempore condivise le mie osservazioni, riservandosi di fermi tenere indirizzi mai pervenuti anche a seguito dello scioglimento anticipato del Consiglio Comunale. Le somme impegnate nell’anno 2005 e non spese nell’anno 2006, pertanto come per Legge confluirono nell’avanzo di Amministrazione e nell’anno 2007 non è stata iscritta a Bilancio alcuna cifra per la redazione del Puc. Devo anche riferire che nell’anno 2005 venne forse sovrastimata la portata della Legge Regionale 16/2004 che obbligava i Comuni nel biennio successivo a definire il proprio Puc. Di fatto il sistema designato da tale Legge, che prevede la programmazione a cascata, a partire dal PTR, PTCP e poi Puc con tempi ristretti per la redazione degli strumenti a circa 4 anni dall’emanazione della Legge, non si è ancora attivato. La Regione non ha ancora definito il PTR e la Provincia solo da poco ha definito una bozza del PTCP nelle cui norme ha inserito tra l’altro l’obbligo per i Comuni ad adeguarsi a normative dettate entro un anno dall’approvazione dello strumento. In definitiva nulla vieta l’affidamento dell’incarico per la redazione del Puc ma il quadro normativo non ne consente il rapido espletamento - ovvero in tempi ragionevoli- in quanto appare confuso e contraddittorio. Nessuno dei Puc redatti dai Comuni della Provincia di Napoli, ai sensi della Legge 16/2004, è stato approvato e l’Amministrazione Provinciale li ha comunque tutti condizionati all’obbligo di adeguarsi sia alle attuali linee di indirizzo del PTCP sia allo stesso strumento una volta approvato.

Ragioni di economia, vorrebbero che pertanto si attendesse l’approvazione del PTCP e poi si procedesse alla materiale redazione del Puc fermo restando che sin d’ora si potrebbero eseguire necessarie analisi per la formazione degli indirizzi di formazione del Puc, onde rendere più celere il procedimento di redazione”.

Ebbene Consiglieri dalla relazione dell’ingegnere capo che è una redazione tecnica non politica, evince quanto oggi fare un Puc potrebbe essere anti - economico, perché potremmo fare un Puc con le linee attuali, tracciate dalla Provincia ma poi magari tra qualche mese, rifare un nuovo Puc ridare un nuovo incarico, redazione e spendere altri soldi.

Perciò è solamente per ragioni di opportunità che ancora non si è proceduto a dare incarico e a espletare, a fare un bando di gara. In data 7 febbraio, io personalmente con l’ingegnere siamo stati anche in Provincia e abbiamo partecipato a un incontro e ci siamo anche resi conto di persona che fare un Puc oggi potrebbe significare spendere soldi e dato che questo Comune ha bisogno di soldi, per il momento in questa fase è meglio non affidare l’incarico di redazione del Puc. Grazie.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito, prego.

Antonio SAPORITO - Io desidero tranquillizzare non si deve assolutamente sforzare a ricercare finanziamenti per metterli all’interno del Bilancio di Previsione 2008 perché il finanziamento per il Puc e per l’incarico è già previsto ed è a residuo 2005 con il capitolo 1086/1 “Incarichi per Piano Urbanistico Comunale euro 175 mila”.

Quando ai giovani dico anche scherzando che devono studiare allora io devo comunque dire che eventualmente si deve studiare perché non è possibile poter venire in Consiglio Comunale alla risposta di un'interrogazione così precisa, soprattutto per quanto riguarda i punti sollevati si viene senza nessuna risposta. Che significa che questa Amministrazione ha in animo che vuole fare il Puc e poi si dice che non ci sono i soldi o eventualmente...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito, forse lei non ha sentito bene, mi consenta, se vogliamo risentire... L'Assessore Vorro non ha detto affatto che non...

Antonio SAPORITO - No, no, ha detto che comunque si stava sforzando per trovare...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Prego Consigliere dopo si faccia chiarire meglio quello che lei ha ascoltato.

Antonio SAPORITO – No, quello è scritto pure qua, è scritto quando dice: “Le somme impegnate nell'anno 2005 e non spese nell'anno 2006, pertanto come per Legge confluirono nell'avanzo di Amministrazione e nell'anno 2007 non è stata iscritta a Bilancio alcuna cifra per la redazione del Puc” qui significa che non c'erano perciò non si è potuto andare avanti. Qui significa...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Antonio SAPORITO – No, guardate io forse non riesco a capire, “Pertanto come per Legge, confluirono nell'avanzo dell'amministrazione” e non sono mai confluiti nell'avanzo di amministrazione. Solo il funzionario può chiedere di dismettere il residuo se ne ha l'esigenza di investirla in un altro tipo di finanziamento, nessuno può permettersi...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Antonio SAPORITO - E che significa, non significa niente. Non è possibile dire che nel 2007 non c'erano finanziamenti, il finanziamento è stato impegnato con i residui al 31 dicembre del 2005 con il capitolo 1086 anzi...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Consigliere chiedo scusa visto che lei sta leggendo un passo della relazione dell'ingegnere, forse l'ingegnere ce lo può chiarire meglio.

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Antonio SAPORITO – Ma guardate ma è mai possibile che non si può intervenire se uno non viene interrotto?

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Allora chiedo scusa, se lei vuole che l'ingegnere chiarisca meglio questo passo, lo facciamo, altrimenti andiamo avanti. Prego.

Antonio SAPORITO - Io so leggere capire quello che leggo, qui c'è scritto alla cosa – secondo me – molto ma molto chiara. Quando si scrive e si dice: “Le somme impegnate nell'anno 2005, e non spese nell'anno 2006, pertanto come per Legge confluirono nell'avanzo di amministrazione e nell'anno 2007 non è stata iscritta a Bilancio alcuna cifra per la redazione del Puc” perciò l'Assessore si sforzava e ha detto che si andava alla ricerca per vedere per trovare i fondi per metterli all'interno del Bilancio. È diverso. Dopo lo facciamo risentire.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Avanti Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO - Il problema non è questo, il problema è che comunque il finanziamento c'era, c'era una determina di impegno e che comunque eventualmente qualsiasi cosa poteva essere fatta dal fatto che comunque era stato fatto il bando di gara, eventualmente l'interrogazione aveva e ha lo scopo di smuovere una situazione che comunque è ferma se non c'è l'intenzione o non può andare avanti, avete deciso di prendere qualche provvedimento per revocare o far revocare il bando di gara? Deve essere bandito un'altra volta? Quali sono le linee perché il Capo Settore alla fine dice un'altra cosa. Poi bisogna vedere questa sovrastimata chi è che l'ha decisa, chi ha sovrastimato la portata della Legge Regionale, 16/2004 che obbligava i Comuni nel biennio successivo a definire i propri Puc. La Legge 16 diceva che entro due anni i Comuni si dovevano attivare per presentare i Piani Urbanistici Comunali, io so soltanto che era stata fatto tutto un iter voluto anche dal Centro Destra, all'epoca nell'Amministrazione. So soltanto che a distanza di 8 mesi questa Amministrazione non ha preso nessuna decisione anche perché qui dice: "Fermo restando che sin d'ora si potrebbero eseguire le necessarie analisi per la formulazione degli indirizzi di programmazione al Puc onde renderlo più celere il procedimento di redazione". Dall'Amministrazione non è venuta nessuna risposta per quanto riguarda quali iniziative sono state prese o intendono prendersi per rimuovere gli impedimenti che ostacolano il prosieguo dell'iter. Io non ho sentito né dalla relazione del capo settore, né dalle parole dell'Assessore che siano state prese delle iniziative o intendono prendersi a breve delle iniziative per rimuovere gli impedimenti, gli ostacoli nel prosieguo dell'iter amministrativo del Piano Urbanistico Comunale. In questo momento a noi interessa che questo impedimento venga rimosso, se per caso come è stato effettuata la gara di appalto non può essere effettuata, allora si prende la decisione di annullare quella gara, si mettono in atto tutti gli strumenti e tutte le norme legislative per avviare necessariamente il Piano Urbanistico Comunale a Poggiomarino che la popolazione ne sente l'esigenza e anche per evitare ulteriore situazione per cui ci possa essere il ricorso all'abusivismo edilizio. Queste sono le domande e le interrogazioni che noi Consiglieri Comunali abbiamo inteso porre all'Amministrazione e ci saremmo aspettati delle risposte concrete, fattive. Per questo motivo sono completamente insoddisfatto per la risposta che è stata data, perché non è stato fatto nessuna iniziativa. Vi ringrazio.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, una breve replica all'Assessore.

Assessore VORRO - Consigliere Saporito nella relazione dell'ingegnere penso che si evince che dall'approvazione del Codice Contratti 2006, la procedura che voi avevate avviato come Amministrazione non è più legittima, sarebbe potuta essere approvata quando voi eravate Maggioranza, poi i motivi non li sappiamo, voi li sapete meglio di noi perché non si è approvata all'epoca. Per quanto riguarda la questione economica io non ho fatto problemi di reperire i fondi, anzi io ho detto che ho già dato mandato all'ingegnere di far appostare la somma nel Bilancio, è diverso. Io non ho detto che non ci sono i soldi, ho detto nel Bilancio di Previsione...

Antonio SAPORITO – “Nel Bilancio già ci sono i soldi...”

Assessore VORRO – Ma nel Bilancio di Previsione 2008, sarà appostata una somma precipua per il capitolo del Puc è diverso, non ho detto non ci sono i soldi, le ragioni dell'anti – economicità, risiedono nel fatto che approvare oggi un Puc significa approvare qualcosa che tra 5 – 6 mesi, potrebbe essere non in linea con il PTCP e dunque deve essere rivisto e dunque è suscettibile di un ulteriore intervento, di un nuovo incarico di progettazione di redigere il Puc questa è la difficoltà. Io non ho detto che è anti – economico perché non ci sono i soldi.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ha finito Assessore? Dobbiamo andare avanti Consigliere...

Antonio SAPORITO – No, era solo una cosa, l'Assessore ha continuato a ribadire di dire di mettere i soldi nel Bilancio, i soldi già ci sono...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito se mi consente un intervento nella materia di natura, se vogliamo, tecnica per quel poco che ne capisco, questa Amministrazione ha pienamente intenzione di risolvere un problema annoso, sicuramente è legato alle procedure anche di altri Enti. Nell'attesa che questo PTCP venga poi approvato il che potrebbe richiedere 8 mesi, 9 mesi, 10 mesi, potrebbe essere utile per questa Amministrazione in questo momento non appostare una cifra che ci comprime una spesa ben sapendo che in questo periodo di scorcio d'anno da qui a fine anno, non verrà utilizzata. Per cui i soldi ci sono, quando sarà opportuno e il momento sarà quello giusto in qualsiasi fase possibile di assestamento o quel che sia, o di Bilancio di previsione dell'anno prossimo, lo potremmo fare, ma solo quando avremo un'idea precisa di quando questo Puc può diventare possibile. Non entro nel merito del Puc quando si saprà o si vedrà l'opportunità, questa Amministrazione metterà appostata quella cifra, in questo momento senza una sicurezza perché questo Comune dovrebbe restringere la sua capacità di spesa di 250 mila euro?

Antonio SAPORITO – Ma quella è una scelta...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: No, ma non è una scelta, è una condizione che non si crea ancora, qualora si creasse, perché oggi comprimere la spesa quando sappiamo che la Provincia per dirne una potrebbe sciogliersi tra 6 mesi? Oppure approvarlo non so quando, quando sarà il momento lo faremo. Questa è una scelta di natura..., o lei non la ritiene legittima questa scelta? Per il resto questa Amministrazione, forse il fuso orario, il nostro Assessore viene dal Brasile, beato lui, questa Amministrazione ha avviato già una serie di incontri con le categorie di ingegneri, geometri e architetti per incominciare a delineare una visione che possa essere un indirizzo al prossimo Puc.

Voglio dire: diamo tempo al tempo. Allora io vi chiedo una cortesia, se è possibile sospendere per 5 minuti, perché il Difensore Civico ha voluto omaggiarci di un dolce, sembra scortese non accettarlo, solo 5 minuti di sospensione, mangiate un dolce e riprendiamo subito.

La seduta viene sospesa alle ore 21.45.

La seduta riprende alle ore 22.10.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Riprendiamo la seduta. Procedo ad appello nominale per la verifica del numero legale.

Appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 17 Consiglieri presenti e 4 Consiglieri assenti, la seduta può riprendere. Passiamo a discutere di una mozione presentata in data 15 febbraio del 2008, protocollo 5501 a firma dei Consiglieri Pantaleone Annunziata, Antonio Saporito Bifulco Antonio, Giuseppe Antonio Calvanese. Prego uno dei quattro firmatari di leggere la mozione. Prego Consigliere Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA - L'oggetto della mozione verte sul traffico cittadino e sull'invasione dei marciapiedi di auto e di ciclomotori. "I sottoscritti Consiglieri Comunali, rilevato che il traffico cittadino continua a essere caotico e pericoloso per la salute degli abitanti, rilevato che la sosta selvaggia e la invasione dei marciapiedi da parte di automobili e ciclomotori, ostacola il normale

deflusso dei pedoni, con pericolo per la pubblica incolumità, rilevato che buona parte dei marciapiedi di via Iervolino è costantemente occupata da automobili e autocarri e utilizzata impropriamente quale aree di sosta, invitano il Sindaco e la Giunta a prendere i provvedimenti necessari per restituire i marciapiedi ai pedoni; impegnano il Sindaco e il Giunta a relazionare al Consiglio Comunale sui provvedimenti presi in merito nel termine massimo di giorni 90 dall'approvazione della presente mozione". I Consiglieri Annunziata, Bifulco Antonio, Calvanese e Saporito e chiedo che questa mozione venga messa ai voti.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Annunziata, prima di passare alla votazione della mozione chiedo se ci sono interventi in merito. Consigliere Nappo, prego.

Francesco NAPPO - Grazie per la parola, volevo ringraziare a nome dei Consiglieri di Maggioranza, i Consiglieri firmatari della mozione, ringraziarli perché ci mettono in condizione di chiarire la posizione dell'Amministrazione rispetto a questo problema. Preferisco parlare di due problemi in uno perché di questo si tratta, noi abbiamo un problema legato a un utilizzo improprio dei marciapiedi da parte di centauri, macchine che parcheggiano laddove non è consentito e per questo è stato dato mandato ai vigili urbani di elevare multe o comunque di essere più presenti sul territorio. Ci è stato risposto e noi siamo consci di questo che ci sono delle oggettive difficoltà a tenere per strada anche nelle ore notturne o serali vigili urbani per cui per quanto riguarda il comportamento illecito da parte dei veicoli o ciclomotori, per quello già è stato fatto qualche passo. Un discorso a parte merita la questione dei parcheggi che sono stati autorizzati sul marciapiede antistante la scuola elementare del Secondo Circolo se non vado errato e la questione di quegli spazi concessi a dei privati per farne un uso commerciale. Per questo noi ci siamo posti il problema e intendiamo affrontarlo nella tempistica opportuna, perché voglio ricordare ma senza voler fare polemica che questa è una situazione che noi abbiamo ereditato *sic et simpliciter* perché quando noi abbiamo preso la Maggioranza del Comune, quando ci siamo insediati al Comune, questa situazione esisteva già e allora noi abbiamo come amministratori un duplice dovere: il dovere di restituire sicuramente i marciapiedi ai pedoni che è dovere sacrosanto e al quale noi non intendiamo sottrarci, abbiamo però di pari passo il dovere di salvaguardare anche quelle attività commerciali che messi alle strette dalla sera alla mattina e costretti a lasciare quell'area, potrebbero trovarsi nella condizione di dover chiudere l'attività commerciale.

E allora noi avevamo pensato e sicuramente sarà questo l'iter che noi seguiremo che nel prossimo Piano che approveremo - se possiamo lo faremo in deroga - di costruire dei parcheggi, diciamo, individuare delle aree da utilizzare come parcheggi all'esterno di via Giovanni Iervolino perché riteniamo che quella strada debba essere sgombra, quel marciapiede debba essere sgombro, perché ci sono bambini che vanno a scuola, ci sono oggettive difficoltà per i bambini che vanno a scuola e in questo io sono d'accordo con il dottore Saporito chi riqualificherà tutta quella strada si prenderà un bel merito e noi quello intendiamo farlo e sicuramente non lo lasceremo a altri questo merito.

Quindi dicevo individueremo delle aree parcheggio dove far sostare quelle macchine e quindi solo in quel momento faremo un'ordinanza con la quale sgombreremo assolutamente quelle aree di parcheggio.

Per quanto riguarda invece le aree, diciamo, destinate a attività commerciale là la situazione è un po' più complessa. Fortunatamente e questo non è stato un nostro merito, qualcuno di quelli che avevano occupato quell'area, non hanno fatto richiesta per avere la proroga e quindi si sono spostati in altra zona e quindi il problema è risolto. Rimane probabilmente un solo esercizio che attualmente utilizza quell'area, sappiamo da notizie poco verificabili che sarebbe in procinto di andare via anche lui se ciò non fosse, siccome noi intendiamo procedere all'approvazione della area Pip e quindi dare sfogo a tutte quelle attività commerciali..., mi rendo conto dottore Saporito che i tempi si allungano notevolmente, però ovviamente nelle more noi intendiamo regolamentare l'utilizzo di quell'area. Regolamentarla nel modo che noi riterremo più opportuno ma anche cercando di venire incontro a quelle che sono le esigenze di quell'esercizio commerciale, magari si potrà pensare a un orario

preciso in cui utilizzare quell'area per il carico e scarico merci, tenendolo nelle altre ore del giorno libero da impedimenti. Insomma, penseremo sicuramente a qualche cosa perché ripeto è nostra intenzione restituire tutta quell'area ai pedoni e è nostra intenzione riqualificarla da via Tortorelle, fino ad arrivare a piazza..., procedendo anche per via Manzoni. Grazie.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringrazio il Consigliere Nappo, chiedo se ci sono altri interventi. Non ci sono allora passiamo alla votazione sulla mozione presentata dai Consiglieri Annunziata, Saporito, Bibulo e Calvanese.

Votazione per appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 13 voti a favore e 1 contrario e 7 assenti, la mozione è approvata. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO NR. 4 ALL'O.D.G.: "Approvazione aliquote ICI per l'anno 2008"

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: "Premesso che con decreto Legge 30 dicembre del 1992 n. 504, si istituiva l'imposta sugli Immobili Ici, recepita nella delibera di Commissario Straordinario n. 68 del 2 febbraio del 1993, con lo stesso atto è stato stabilito per l'anno 1993 l'aliquota Ici nella misura del 4,50/1000 e in misura unica per i possessori di fabbricati di aree fabbricabili e di terreni agricoli. L'articolo 54 del decreto Legge 15 dicembre del 1997 n. 446, come modificato dall'articolo 6 del decreto Legge 23 marzo del 1998 n. 56, ha stabilito che il Comune approva le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione. L'articolo 53 comma 16 Legge 388 del 23 dicembre del 2000, così come sostituito dall'articolo 27 comma 8 della Legge 448 del 28 dicembre del 2001 Finanziaria per l'anno 2002, stabilisce che i termini per la deliberazione delle tariffe, delle Aliquote e l'imposta per i tributi dei servizi locali sono stabilite entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione, con delibera di Commissione Straordinaria n. 27 del 24 febbraio del 2000, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Ici, ai sensi dell'articolo 52 decreto Legge 446 del 15 dicembre del 1994, modificato con delibera di Consiglio Comunale 89 dell'8 novembre del 2004...". Prego Consigliere Saporito.

(Voci dall'Aula: incomprensibili)

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Lei mi invita a nozze, la diamo..., se siamo tutti d'accordo, anche perché ne abbiamo discusso in Conferenza dei Capigruppo. Prego Consigliere Saporito, prego le do la parola.

Antonio SAPORITO - Presidente la delibera era agli atti e quindi l'abbiamo letta, è stata portata in Conferenza dei Capigruppo ne abbiamo discusso nella Commissione consiliare permanente e dove è stato preso atto dell'emendamento 2 bis all'articolo 8 come inserimento per i provvedimenti di ulteriore..., diciamo praticamente sgravi all'utente, per quanto riguarda l'Ici. Io – come ho detto nella Commissione – volevo soltanto fare una raccomandazione, visto che la Legge Finanziaria, il comma 6, è riferito all'articolo 6 del decreto legislativo 504 del 30 dicembre del 1992 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modificazioni. Dopo il comma 2 inserire il seguente comma 2 bis: "La deliberazione di cui al comma 1, può fissare a decorrere dall'anno di imposta 2009, una aliquota agevolata dell'imposta comunale sugli immobili inferiori al 4/1000 per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detto intervento e per la durata massima di 3 anni per gli impianti termici (solari) e di 5 anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili.

Le modalità per il riconoscimento dell'agevolazione, di cui al presente comma, sono disciplinate con Regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 446 e successive modificazioni". Io desidero sensibilizzare l'Amministrazione Comunale, il Presidente del Consiglio, il Sindaco, i Consiglieri Comunali tutti, ad attivarsi quanto prima per la redazione e per l'approvazione del Regolamento in modo che i cittadini che si trovano nella suddetta condizione, possono beneficiare della riduzione dell'aliquota al di sotto del 4/1000 così come previsto dalla Legge Finanziaria di quest'anno. Visto che adesso è fine febbraio, fino al 31 dicembre abbiamo il tempo per poter elaborare un Regolamento, discuterlo e approvarlo e questo è importante soprattutto venire incontro alle esigenze dei cittadini che possono utilizzare con questo espediente un'ulteriore riduzione dell'aliquota al di sotto del 4 per mille. Vi ringrazio.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo noi il Consigliere Saporito sicuramente ci faremo promotori di questa iniziativa, mi chiede la parola il Consigliere Boccia, prego Consigliere Boccia.

Giovanni BOCCIA - Io volevo appunto dire che senza dubbio metteremo tutti i nostri sforzi affinché possiamo cogliere un invito che viene dalla Finanziaria, non un documento qualsiasi che possa sicuramente andare incontro alle difficoltà, anche se mi auguro, ma questo è un mio fatto personale, che l'Ici sulla Prima Casa, come si sente dire già in Campagna Elettorale, ma questa è una piccola parentesi, abolita del tutto. Nel frattempo visto che oggi i mezzi sono questi qua, penso che come Amministrazione, come Maggioranza, sicuramente faremo tutto il possibile affinché già abbiamo fino al 31 dicembre del 2008 per affrontare questo Regolamento e iniziamo a lavorarci sopra in modo che ci possiamo già trovare pronti dai primi del 2009. Grazie.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringrazio il Consigliere Boccia, se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione per l'approvazione del deliberato.

Votazione per appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 15 voti favorevoli e 6 assenti è approvata la delibera. Votiamo per alzata di mano per l'immediata esecutività.

Votazione per alzata di mano

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 15 voti favorevoli e 6 assenti viene approvata anche l'immediata esecutività. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno. Pregherei i Consiglieri di essere un po' attenti e di non muoversi troppo dai banchi, pregherei l'Assessore Vorro, se mi usa la cortesia, di far sgomberare completamente le Aule dietro alle nostre spalle, altrimenti sospendo il Consiglio Comunale... Mi dispiace se non si sgombra lo spazio retrostante sospendo il Consiglio per un'ora. Anche per rispetto di tutti i Consiglieri seduti e del pubblico, chi non è interessato al Consiglio Comunale vada a casa.

PUNTO NR. 5 ALL'O.D.G.: "Approvazione schema di convenzione con l'Istituto universitario "Suor Orsola Benincasa" di Salerno".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Accogliendo l'invito del Consigliere Saporito, anche questa delibera l'abbiamo affrontata in Conferenza dei Capigruppo dove ci vedeva tutti d'accordo. Se volete che la leggo io lo faccio tranquillamente altrimenti passo a eventuali interventi o alla votazione. Prego i Consiglieri che chiedono la parola di farlo. Prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO – Quando si intraprendono scambi culturali con Istituzioni come le università..., io però volevo portare all'attenzione qualche punto della convenzione perché vorrei essere rassicurato su alcune questioni. Al sesto comma: "Premesso che l'attività di tirocinio professionale è per lo studente, modalità privilegiata e insostituibile di apprendimento didattico, l'Ente si impegna a designare per ogni studente ammesso al tirocinio un proprio assistente sociale regolarmente iscritto all'Albo Professionale con le funzioni di guida e supervisione del tirocinante". Io sapendo la pianta organica del nostro Comune e conoscendo che noi abbiamo un solo assistente sociale che è iscritto all'Albo professionale e che svolge oltre al ruolo di assistente sociale le funzioni di Capo Settore del settore Affari Sociali, diciamo bisogna tener presente che noi al di fuori di uno, non è che noi possiamo istituire un rapporto con più studenti rispetto a quello che noi effettivamente possiamo seguire dal punto di vista per il tirocinio e su questo bisogna tenere presente questa considerazione, perché comunque qui non parla né di numeri e né di persone, è generico, però nella convenzione bisogna precisare che sicuramente noi non stiamo in condizione, non siamo un grande Comune che abbiamo disponibilità per cui possiamo fare una convenzione con il fatto che comunque più studenti possono venire perché noi un solo assistente sociale abbiamo. Poi c'è l'ottavo comma: "Al fine di rendere possibile l'interpretazione del tirocinio nel Piano Formativo complessivo, si ritiene opportuno stabilire momenti e modalità di raccordo tra gli assistenti sociali dell'Ente e il collegio Tutor sia in fase di progettazione che di attuazione e di verifica di tirocinio". Vale sempre la stessa cosa, perché se è possibile nella convenzione stabilire che noi al di fuori di un solo studente per quanto riguarda l'espletamento delle 375 ore per la laurea triennale di cui 125 ore da effettuarsi durante il secondo anno di corso, non è possibile poter pensare di potere fare una convenzione con altri studenti perché non c'è la persona che può seguire.

Questo è quello che volevo portare all'attenzione, in modo particolare perché noi siamo un piccolo Comune e abbiamo un solo assistente sociale che possa fare questo, poi bisogna vedere la scelta se si fa a semestre o annuale, non lo so, però bisogna specificare e indicare che noi abbiamo un solo assistente sociale che può essere utilizzato per questo.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito e chiedeva la parola, Consigliere dottore Nappo, prego Consigliere.

Francesco NAPPO – Volevo solo per essere d'aiuto al dottore Saporito, al comma 4, cioè al punto 4, è stabilito che il numero di ammesso al tirocinio è stabilito di comune accordo tra l'Ente e l'università, per cui se noi abbiamo un solo assistente sociale ci prendiamo un solo tirocinante, per cui questo potrebbe un po' il superamento di questa perplessità, laddove ne prevediamo altri, probabilmente potremo ammetterne altri.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ci sono altri interventi? Consigliere Saporito la sua era un'osservazione e intendeva...?

(Voci dall'Aula: incomprensibili)

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Allora se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione per l'approvazione dello schema di convenzione.

Votazione per appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 18 voti favorevoli e 3 assenti, è approvato lo schema di convenzione. Votiamo per l'immediata esecutività della delibera per alzata di mano.

Votazione per alzata di mano

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: 18 voti favorevoli e 3 assenti, è approvata anche l'immediata esecutività. Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno. Diamo atto che l'Onorevole Passariello si allontana dall'Aula salutandoci l'assemblea.

PUNTO NR. 6 ALL'O.D.G.: "Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale. Controdeduzione alle osservazioni".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Leggo lo schema di proposta. "Oggetto: Approvazione modifica Regolamento Edilizio Comunale – Controdeduzioni alle osservazioni. Premesso che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19 novembre del 2007 per le motivazioni in esse riportate, venne adottata la modifica dell'articolo 8 del vigente Regolamento Edilizio Comunale. A seguito della procedura di pubblicazione avvenuta in data 15 gennaio del 2008, è pervenuta unica osservazione da parte di cittadini. Nello stesso termine il Segretario Generale e il responsabile del Servizio Urbanistica hanno comunicato l'opportunità di adeguare lo strumento urbanistico alle prescrizioni obbligatorie della Legge Finanziaria in ordine al risparmio energetico.

Il responsabile del Servizio con nota allegata alla presente proposta per formarne parte integrale e sostanziale ha relazionato in ordine alla osservazione e alla comunicazione. Considerato che ai sensi della Legge Regionale 1605 il Consiglio Comunale deve procedere all'esame delle osservazioni e alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, sulla base della relazione del responsabile del settore Urbanistica possono assumersi le decisioni in ordine all'approvazione delle modifiche apportate al Regolamento Edilizio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e all'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Capo Settore, si propone di deliberare per le motivazioni di cui in premessa, qui riportate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- 1) approvare la relazione del responsabile del Settore Urbanistica e per le motivazioni in essa contenute e qui si intendono per ripetute e trascritte conseguentemente; rigettare le osservazioni presentate alle modifiche al Regolamento Edilizio; inserire tra il primo e il secondo comma dell'articolo 12 del vigente Regolamento Edilizio il seguente comma: "Per gli interventi di nuova costruzione il permesso di costruire deve contenere l'obbligo a carico del richiedente di installare impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 chilowatt/ora per ciascuna unità abitativa, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento e per i fabbricati industriali di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati, la produzione energetica minima di 5 chilowatt/ora";
- 2) Approvare il Regolamento Edilizio che con le modifiche apportate rimane allegato alla presente;
- 3) Precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa e quindi non richiede il parere di regolarità contabile.

Sulla presente deliberazione si esprimono ai sensi dell'articolo 151 comma 4, decreto Legge 18 agosto 2000, i seguenti pareri: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, l'ingegnere capo Alessandro Nappo; proponente: l'Assessore all'Urbanistica Antonio Vorro". Diamo per letto il Regolamento. Per motivi semplicemente di chiarezza alle modifiche apportate la volta scorsa in Consiglio Comunale, sono pervenute delle osservazioni, delle controdeduzioni da parte di alcuni cittadini alle quali controdeduzioni e osservazioni l'ingegnere capo ha risposto per quanto di pertinenza tecnica. Non abbiamo - potuto anche volendolo come fatto di cortesia - inviare anche personalmente ai firmatari di questa nota, la risposta, in quanto ci sono solo delle firme e non c'è un indirizzo almeno di uno dei quattro per poter avere la cortesia e il piacere di inviare questa risposta. È inutile aggiungere che questa missiva presenta delle parti poco consone, quando ci si rivolge a un'Amministrazione, abbastanza offensive e fuorvianti però non spetta a me dire più di tanto anche perché ripeto non so bene di chi parliamo, ci sono solo quattro nomi. Per informazione del pubblico che è presente, dico solo che sono firmate: San Giovanni Antonio, ce ne saranno tanti, Cangianiello Enrico, pure penso ce ne siano parecchi, un altro nome mi sembra Gianluca Volpe e un altro leggo solo D'Ambrosio, il nome non lo leggo. Se ci sono interventi sull'argomento prego i Consiglieri di prenotarsi. Non ci sono interventi passiamo alla approvazione del deliberato.

Votazione per appello nominale

Antonio SAPORITO – Con la raccomandazione che questo atto non possa essere fatto immediatamente esecutivo e che venga un'altra volta ripubblicato perché c'è l'adeguamento a una norma della Finanziaria e quindi va un'altra volta pubblicato...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: In quella parte sicuramente sì, non voteremo la immediata esecutività. Grazie Consigliere. Allora con 14 voti favorevoli, 2 assenti, 3 astenuti e 2 contrari è approvato il deliberato. Siamo al settimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO NR. 7 ALL'O.D.G.: “Conferma Commissione speciale di Inchiesta relativa a: Riconoscimento: “Debito fuori Bilancio a seguito di transazione n. 3623/2006 della Corte d'Appello di Napoli e approvazione atto transattivo tra gli eredi Carotenuto e il Comune di Poggiomarino. Sostituzione componenti dimissionari”.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Come ben sapete era stata nominata questa Commissione di Inchiesta proprio su una mia indicazione a causa delle diversità di vedute che si erano avute quando questo Consiglio ha approvato l'atto in oggetto, cioè la transazione con tutto il resto e mi era sembrato di cogliere negli interventi di tutti i Consiglieri ma anche soprattutto i Consiglieri di Minoranza, la voglia di guardare bene cosa era successo in tutti questi anni che avevano visto questa situazione andare avanti e costituimmo questa Commissione. Devo dire - e me ne dispiaccio - che la stessa nei tre mesi che il Consiglio Comunale, aveva dato tempo per verificare poi eventualmente sui risultati che si erano raggiunti se era il caso o meno di proseguire, ritengo che la stessa si sia riunita ben poche volte e cosa ancora più - non dico grave per l'amor del cielo - la cosa che maggiormente mi ha dispiaciuto che è venuta meno la stessa Commissione per dimissione dei Consiglieri Annunziata Pantaleone e Giuseppe Marra. Sicuramente con delle motivazioni che non sto qui a discutere non ne ho nemmeno la facoltà di farlo, per cui in questo momento noi dovremmo passare alla ricomposizione di questa Commissione, qualora c'è da parte della Minoranza la volontà politica di essere presenti in questa Commissione. Per cui io chiederei proprio perché non intendo aprire una discussione se i Capigruppo di Maggioranza e di Minoranza, due minuti di orologio ci fanno sapere quale è l'intenzione di tutta la Amministrazione, tireremo le conclusioni dopo. Per cui gentilmente ma molto - molto brevi, i signori Nappo Marcello, Carbone Raffaele, Leo Annunziata, Marra Giuseppe e Bifulco Antonio, in due battute vi chiedo, solo due minuti.

(Voci dall'Aula: “Possiamo stare pure seduti”)

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Sì rimaniamo seduti perché tanto c'è l'espressione di una volontà.

La seduta viene sospesa alle 22.50.

La seduta riprende alle ore 22.55.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Prego gentilmente i Consiglieri di riprendere posto, chi si fa portavoce di questa decisione? Consigliere Nappo, prego.

Francesco NAPPO – Dalla Conferenza dei Capigruppo non è emersa una posizione univoca per cui io esprimo quella del Gruppo di Alleanza Nazionale in questo momento. Prima però volevo fare una piccola precisazione in ordine alla scarsa produttività di questa Commissione, vorrei ricordare ai Consiglieri che questa Commissione è venuta meno al 30 novembre con le dimissioni del Consigliere Marra...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Chiedo scusa Consigliere, prego fuori di fare un po' di silenzio. Prego Consigliere mi scusi.

Francesco NAPPO – Dicevo questa Commissione ha avuto ben poco tempo per lavorare in una fase in cui c'erano anche degli altri impegni del Presidente in modo più specifico per cui insomma non era un volersi discolpare, ma sicuramente, oggettivamente il tempo per lavorare è stato poco. Per quanto riguarda il gruppo di Alleanza Nazionale, noi pensiamo che non siano venute meno le esigenze di fare chiarezza su questa cosa né le motivazioni che ci avevano indotto a far istituire

questa Commissione d'Inchiesta. Per cui ritiene che se l'Opposizione ritiene di volerne farne parte, potremmo tranquillamente sostituire i due membri dimissionari e andare avanti.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA – Sì, io in qualità di ex Presidente di questa Commissione intendo dire alcune cose, ne abbiamo parlato anche un po' nella riunione dei Capigruppo, diciamo questa è una Commissione nata male, nel senso che io ad esempio sono stato eletto in contumacia, perché abbandonammo l'Aula e debbo dire la verità come atto di cortesia rispetto ai Consiglieri che mi avevano votato, accettai di farne parte, accettai anche l'onere di essere Presidente. A dire la verità è una materia assolutamente ostica quella che ci veniva presentata, il tempo è stato poco e facendo soprattutto colpa a me stesso, in qualità di Presidente debbo dire che anche gli atti che abbiamo ricevuto in merito alla storia, li abbiamo ricevuti in maniera non cronologica, nel senso che non si è seguito per ordine di anno, come i Commissari ricorderanno e rispetto a tutto questo, quindi fondamentalmente l'Opposizione non essendo presente, almeno per quanto ci riguarda, già non era d'accordo rispetto a questa istituzione, poi abbiamo partecipato per una questione di tempi anche io mi sono dimesso e quindi al momento ritengo che non c'è questa necessità, anche perché vista la materia noi non siamo disponibili alla prosecuzione di questa Commissione.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Annunziata, la parola al Consigliere Marra.

Giuseppe MARRA – Io mi sono già espresso l'altra volta quando mi sono dimesso, a dire la verità ripeto che sono capitato in quattro Commissioni e pare soltanto in due siamo stati presenti per portare avanti questi lavori, perché mancava qualche componente altre due volte, poi altri documenti che aspettavamo dall'Ufficio Tecnico, per esigenze di lavoro del Capo Settore, se ricordo bene non riuscì a procurarci questa documentazione e quindi per questi motivi e anche per il tempo che occorre per portare avanti questa Commissione, ripeto mi dimisi e ritengo anche tutt'oggi, da parte mia e da parte della Margherita, diciamo, non riteniamo opportuno portare avanti la Commissione.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringrazio il Consigliere Marra, il Consigliere Bifulco Antonio.

Antonio BIFULCO - (Intervento a microfono spento) (Dall'inizio il gruppo di Forza Italia, ha reputato che venisse istituita questa Commissione e ancora oggi reputa questo).

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringraziamo anche il Consigliere Bifulco, ci rimane solo da sentire il Consigliere Carbone.

Raffaele CARBONE – Io invece sono d'accordo che la Commissione sia importante farla proprio per fare chiarezza, però se non ci sono membri della Minoranza, non lo so che senso ha.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Ringrazio il Consigliere Carbone. Sulla base delle dichiarazioni dei componenti Capigruppo non c'è la possibilità di istituirla in quanto la Minoranza non ritiene opportuno di partecipare. Mi sia consentito spendere due parole su questa Commissione che è stata voluta su indicazione mia, come Presidente del Consiglio e sembrava sposare appieno quelle che erano le perplessità che soprattutto la Minoranza aveva espresso in fase di discussione di questa transazione, alla quale poi ha dato anche il suo voto negativo e se ricordo bene è stato approvato solo con i voti della Maggioranza. Allora a volte mi viene da chiedere se quando si prende una posizione così critica, direi sotto certi aspetti anche per quello che è stato detto poi e

scritto così critica, così sotto – sotto accusatoria rispetto a un atto che l'Amministrazione aveva fatto e che come diceva il Sindaco nella sua relazione di apertura sembra che la Legge – e correggo il Sindaco perché il Sindaco ha dichiarato che il Comune forse perdeva quei 1100 appartamenti – no il Comune di Roma li ha persi quei 1100 appartamenti ha avuto solo dal Giudice la facoltà di far sì che le due parti addivenissero a un arbitrato per trovare una soluzione che andasse al di là della condanna.

Voglio dire che una parte dell'Amministrazione che ne dovrebbe fare un cavallo di battaglia di una Commissione di Inchiesta, rispetto a un provvedimento che ha votato contro, venga meno, bisogna che ognuno rifletta sul proprio ruolo o quanto meno rifletta quando si danno delle dichiarazioni che hanno sfiorato, forse qualche volta anche l'offesa. Quando qualcuno magari ci ha tacciato di incapacità rispetto a delle decisioni che si erano prese, bene la realtà è questa qui oggi, ne prendiamo atto e mi auguro che in futuro su eventuali decisioni importanti quando ci si esprime nei termini in cui ci si esprime ed è tutto scritto nei verbali, forse bisognerebbe che ognuno di noi facesse un po' riflessione sulle cose che si dicono, perché indubbiamente con questa Commissione voleva dimostrare o voleva arrivare al punto di far convergere anche la Minoranza sulla bontà di una decisione che si era presa e voleva dimostrare – forse – e mi sia consentito veramente dire qualcosa un po' forte che forse questa Amministrazione - caro Consigliere Saporito, mi rivolgo a lei che è il decano in mezzo a noi - forse sicuramente non avrà prodotto i risultati che lei si auspicava ma vale anche per me perché penso che qualsiasi risultato sia sempre migliorabile in questa ottica qui ma è indubbiamente è un'opera moralizzatrice di atti pregressi presenti sul Comune questa Amministrazione può essere fiera di averlo fatto e di avere avviato questo modo di pensare.

E quando il Sindaco pocanzi diceva - e si riferiva a una delle tante situazioni sulla quale poi mi auguro che anche voi vi esprimiate quando andrà a compimento - questa Amministrazione ha visto risolvere ed è solo questioni di giorni per appuntare per iscritto quanto deciso, che una transazione, una causa che si trascina da 25 anni con gli Iacp questa Amministrazione la sta portando a compimento ricevendo l'intera somma che gli Iacp ci devono contrariamente a chi per il passato da 25 anni or sono, o meglio mi correggo perché poi la fase transattiva è iniziata 5 – 6 anni fa, si parlava di riduzione, di risparmio, anche fino al 50 per cento e come si suol dire dalle nostre parti “*carta canta*” sono atti presenti al Comune. Questa Amministrazione senza aver speso una parola in più, perché ritenevamo che non ce ne fosse bisogno, ha richiesto a quell'Ente ciò che era legittimo avere. Allora quando questa transazione sarà portata a termine o non la chiamerei nemmeno transazione perché è semplicemente che ci si dà quello che ci tocca. Sia ben chiaro – e è un invito che faccio a me stesso e lo rivolgo anche a voi – che quando rispetto a delle problematiche, a delle decisioni che unitamente ognuno di noi prende, e forse i toni e le parole usate vanno un attimino più riflettute. Perché si è vociferato sulla questione Carotenuto e non ho problema ad affermarlo in Consiglio Comunale, che il sottoscritto – e dico me – e potrei dire altri nomi, ma dico il mio perché parlo di me stesso, abbia condotto quella transazione perché ne ho ricavato un tornaconto personale espresso in centinaia di migliaia di euro. Allora questo lascia il tempo che trova, allora è un invito che io rifaccio alla Minoranza che su degli argomenti c'è bisogno di verificarne la partenza, il percorso e il finale, forse in questo modo, tutti quanti noi eviteremmo magari di dire cose che lasciano il tempo che trovano. Chiedo scusa “dello sfogo” ma essendo io stato il promotore di questa Commissione, con rammarico, con forte rammarico accetto la decisione del Consiglio Comunale e che questa Commissione vada annullata e non più proseguita. Grazie.

Giovanni BOCCIA – Il mio era solo un ringraziamento a chi ha lavorato per la Commissione. Io essendo Commissario volevo prima ringraziare coloro – e penso di interpretare il pensiero dell'intera Commissione, di coloro che comunque anche in quelle 4 – 5 sedute hanno prestato lavoro e mi riferisco alla Segreteria a tutti coloro che hanno procurato quel materiale che difficilmente era possibile recuperare in quanto erano dei falconi enormi e ricordo che in quel periodo al Comune avevamo un problema con la fotocopiatrice e nonostante ciò un addetto si è

comunque messo al lavoro per fotocopiare quegli atti uno alla volta e per questo va il mio ringraziamento e penso quello di tutta la Commissione.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere la parola al Consigliere Annunziata Pantaleone.

Pantaleone ANNUNZIATA - Sì, Presidente io raccolgo il suo invito finale a essere responsabile rispetto alle parole e dal discorso che lei ha testè fatto, ho sentito dire, si sono fatti dei discorsi sotto – sotto accusatori e io per la verità debbo dire per quanto riguarda la nostra posizione politica, rispetto a questo fatto, è stata una posizione assolutamente fatta alla luce del sole, il sottoscritto intervenne, il sottoscritto non era assolutamente d'accordo a fare questo atto transattivo e penso che questa posizione era altrettanto legittima. Poi rispondo dicendo che quando si tira in causa la Minoranza, ecco io le voglio dire che questa posizione politica, anche rispetto alla Commissione d'Inchiesta, perché secondo me chi non l'ha voluta questa transazione poi su che cosa deve fare? Noi dovevamo fare la storia, ricordo una delle prime riunioni che facemmo, noi ci siamo il contenuto di fare la storia di questo atto transattivo io dissi e già allora..., stanno a verbale penso, stanno a verbale le mie dimissioni già allora perché io ritenni come Presidente che l'atto transattivo doveva restare fuori. Quindi io le posso garantire, per quanto riguarda la Minoranza l'atto transattivo che è stato fatto, per quanto mi riguarda con le poche capacità che ho, le posso garantire che la Minoranza lo sta ancora vagliando se e quindi come lei ha usato il termine di fare "battaglia" non è un termine che si addice, ma nell'ipotesi in cui questo atto transattivo dovesse da parte nostra richiedere alcune cose, alcune spiegazioni le posso garantire che come Consiglieri Comunali lo faremo. Quindi il non volere questa Commissione che doveva fare la storia, non implica che la Minoranza non continui a riflettere, a valutare, a specificare, quelli che possono essere, se ci saranno, perché noi non abbiamo preconfezionati quelle cose che non ci sembrano chiare, però questo tutto alla luce del sole. E infine visto che lei ha fatto riferimento a voci, sulla sua persona, etc., etc., ovviamente la mia solidarietà... *Presidè* si rivolga alla Magistratura perché queste sono calunnie, voglio dire, in questa Aula, penso, siamo tutte persone per bene, quindi questa tirata finale, per l'amor del cielo io le sono vicino perché mi rendo conto, però voglio dire, certamente non eravamo noi gli interlocutori di questa tirata finale.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Chiedo scusa Consigliere lei è stato bravo fino alla fine, forse una delle cose che si poteva evitare, noi siamo stati tiratori finali della cosa ma con onestà, trasparenza e legittimità. Ecco quando io invitavo i Consiglieri a..., forse a ponderare bene le parole, lei le ha ponderate fino alla fine, poi poteva, secondo il mio modesto parere, evitare quella frase che la dice tutta. Allora lei vada, io la invito a fare una sua storia di questa transazione, le do subito la parola, che ci doveva aiutare a scoprire eventuali responsabilità amministrative, procedurali che avevano portato questo Comune a questo esborso, l'idea era quella che se c'era stato un responsabile negli anni, o dei responsabili, potessimo individuarli. Era questo che la Commissione si doveva preoccupare di fare, io mi auguro che lei lo faccia come dice personalmente e ci faccia poi eventualmente conoscere se ha trovato qualcosa che non va.

Pantaleone ANNUNZIATA - Presidente io la ringrazio per il giudizio positivo sulla mia bravura anche se è al 99 per cento da quello che ho capito, però debbo dire la verità il suo tirare in ballo l'onestà, la responsabilità e la trasparenza, io continuo a dire, per quanto ci riguarda, ma questo è fuori discussione non è stato mai, anche nel Consiglio Comunale in cui non si era d'accordo alla transazione, io non credo, sono certo di non avere usato questi termini, di non aver messo in discussione questi termini, quindi – voglio dire – stiamo discutendo di due cose diverse...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Del nulla...

Pantaleone ANNUNZIATA - Ma non lo so, poi questo lo vedremo se si discute del nulla, però ritengo, continuo a ribadire, che oltre la nostra solidarietà nel momento in cui lei si è sentito offeso come ha fatto riferimento, però...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Premetto che non mi sono sentito offeso e la ringrazio per la solidarietà ma non ne ho nemmeno bisogno, la ringrazio.

Pantaleone ANNUNZIATA - *Presidè la ritiro per l'amor del Cielo che venga ritirata la mia solidarietà,. P'amor 'e Dio...*

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Mi riferivo semplicemente che lei nella parte finale del suo discorso, ancora una volta..., no, mi perdoni non ancora una volta, questa volta è stato tendenzioso, siccome riteniamo di essere persone un tantino dotati di intelletto, la pregherei, come lei ama dire di solito quando conversiamo, magari devo evitare che i Consiglieri vadano oltre quello che... allora questa volta ci è andato lei perché nella sua ultima parte ha voluto precisare un qualcosa che forse non si addice al suo carattere.

Pantaleone ANNUNZIATA - *Presidè* io veramente allora se e quanto sono stato tendenzioso, voglio dire, lo decido io ovviamente come lei non ha bisogno della mia solidarietà io non ho bisogno dei (suoi) consigli e infine anche per quanto riguarda il mio carattere, che è una cosa che può stare tranquillamente fuori da questa Aula anche questa la decido io, lo gestisco io più o meno bene. Ognuno qua siamo liberi di dire quello che vogliamo...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: L'importante che lei non si rizeli più di tanto, è un'osservazione alle sue parole che mi è consentita in termini tranquilli glielo ho fatta, lei è stato tendenzioso nella sua ultima parte e allora di questa tendenziosità ci dia un supporto. Quando lei dice e conclude: "Alla fine siete stati voi gli ultimi..." che cosa intendeva dire me lo vuole spiegare? Forse veda che la sua parte politica forse ha avuto conoscenza di certe persone, noi no.

Pantaleone ANNUNZIATA - Presidente ma...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Mi spieghi che cosa voleva dire, me lo spieghi, io non ho capito bene.

Pantaleone ANNUNZIATA - Sta agli atti della Commissione, non l'abbiamo fatta, quando abbiamo deciso il contenuto...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Mi perdoni Consigliere Annunziata, lei ha dichiarato poco fa concludendo il discorso che era comunque questa Amministrazione l'ultimo anello di congiunzione - l'ha detto in altri termini - con questa faccenda, cos'intendeva dire me lo vuole spiegare?

Pantaleone ANNUNZIATA - Presidente devo dire la verità? È un fatto cronologico...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Benissimo va bene così.

Pantaleone ANNUNZIATA - Io la invito però per la prossima volta...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Però lei cerchi di non insultare l'intelligenza degli altri, quando mi risponde che è un fatto cronologico perché non penso che ne abbia...

Pantaleone ANNUNZIATA - Presidente io la invito per la prossima volta a non interrogare, qua nessuno è tenuto a rispondere.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Come stabilisco il Consiglio Comunale è una mia prerogativa poi lei può eccepire quello che vuole...

Pantaleone ANNUNZIATA - Certo che posso eccepire..

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Cerchi solo di non pensare che gli altri siano da meno di lei, quando dà una risposta la dia tenendo conto che ha di fronte persone che recepiscono bene quello che lei dice. Va bene così.

Pantaleone ANNUNZIATA - *Presidè* perciò parlo così...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Per cui se lei mi consente, ritiro dall'ordine del giorno questa delibera e passiamo al punto n. 8 all'ordine del giorno. Prego Consigliere Nappo.

Francesco NAPPO – Solo per una precisazione riguardo al fatto di tenere la transazione fuori dalla discussione della Commissione di Inchiesta. Se ricordi, Leo, questa è stata una soluzione a una tua richiesta di voler comunque mantenere il tuo ruolo di opposizione e quindi di continuare in Consiglio Comunale, in Consiglio o nelle sedi opportune, a continuare a parlare di questa faccenda, alla quale io mi opponi perché se uno fa parte di una Commissione consiliare di Inchiesta non pensavo e non penso possa divulgare eventualmente delle notizie apprese durante la sua indagine e quindi addivenimmo alla conclusione che la transazione andava stralciata dal campo di indagine della Commissione per permettere al Consigliere Annunziata, eventualmente di fare tutte le sue valutazioni in ordine alla transazione. Quindi non è stata una volontà di tenere fuori la transazione dall'Inchiesta della Commissione. Ci tenevo a chiarirlo perché forse sono stato io a non capire bene, poteva sembrare come se l'Amministrazione avesse paura di tenere l'atto transattivo all'interno della Commissione d'Inchiesta, è stata soltanto una soluzione a una sua legittima richiesta di continuare a fare il suo ruolo di opposizione.

Pantaleone ANNUNZIATA - Sono d'accordo.

Francesco NAPPO – Era solo questo che volevo chiarire.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Nappo solo un attimo di pazienza per un controllo con la Segretaria sulla procedura riguardo al ritiro di questa proposta di delibera.

Francesco NAPPO – Presidente possiamo risolvere il problema mettendolo ai voti, noi come Maggioranza prendiamo atto che la Minoranza si sottrae a questo obbligo...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Prego i Consiglieri di prendere posto, siamo al settimo punto all'ordine del giorno della proposta di delibera che così recita: “Conferma Commissione speciale di Inchiesta relativa a: “Riconoscimento debito fuori Bilancio, a seguito di sentenza 3623/2006 della Corte d'Appello di Napoli ed approvazione atto transattivo tra gli eredi Carotenuto e il Comune di Poggiomarino. Sostituzione componenti dimissionari”. Questo è l'oggetto della delibera. Mi chiedeva la parola il Consigliere Miranda Gianfranco, prego Consigliere.

Gianfranco MIRANDA – Allora Presidente noi facciamo una dichiarazione di voto per quanto riguarda questo punto: “I Consiglieri di Maggioranza...”

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Allora mi consenta la fa al momento che lei vota, allora metto a votazione il deliberato e poi lei esprimerà la sua dichiarazione di voto.

Antonio Giuseppe CALVANESE - Chiedo scusa *Presidè* ma ha messo a votazione allora il punto? Perché non era stato...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Sì, l'ho detto, ho riletto anche l'oggetto per capire che cosa stiamo votando: "Conferma Commissione Speciale e sostituzione componenti rinunciatari. Mettiamo a votazione.

Votazione per appello nominale

Vincenzo VASTOLA - Sindaco: (Intervento fuori microfono). (Voto con dichiarazione. Anche se ritengo valida questa Commissione devo votare no per la conferma di questa Commissione di Inchiesta...)

Gianfranco MIRANDA - Allora Presidente come dicevo facciamo una dichiarazione. "I Consiglieri di Maggioranza pur ritenendo ancora valide le motivazioni che hanno portato alla costituzione della Commissione di Inchiesta, prendono atto altresì dell'indisponibilità da parte dei Consiglieri di Minoranza di continuare a farne parte e pertanto votiamo no alla delibera".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 18 voti contrari, 1 astenuto e 2 assenti è bocciata la conferma della Commissione. Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno.

PUNTO NR. 8 ALL'O.D.G.: "Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'Art. 194 1° comma lettera A) del D. Lgs. N. 267/2000 (T.U.EE.LL.) a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei n. 1535/2007".

PUNTO NR. 9 ALL'O.D.G.: "Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'Art. 194 1° comma lettera A) del D. Lgs. N. 267/2000 (T.U.EE.LL.) a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei n. 1541/2007".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Come consuetudine diamo per letta la delibera...

Antonio SAPORITO – *Presidè posso...?*

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO - Posso chiedere l'accorpamento della discussione?

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Sulle due, facciamo un'unica votazione.

Antonio SAPORITO – No l'accorpamento della discussione e le votazioni separate.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Bene. Allora come dicevo penso che tutti i Consiglieri ne hanno preso visione sono debiti fuori Bilancio di modestissima entità per cui passiamo alla votazione..., chiedo scusa qualcuno deve intervenire? prego Consigliere Calvanese.

Antonio Giuseppe CALVANESE – Solo per ricordare che sarebbe opportuno formare quanto prima nei limiti delle possibilità economiche dell'Ente, un Ufficio Legale per fare in modo di transigere queste piccole somme che non ci costino due, tre volte l'importo che normalmente se si transige avremmo corrisposto a chi vanta questi crediti nei nostri confronti.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Calvanese, chiede la parola il Consigliere Nappo.

Francesco NAPPO – Sì, giusto per rispondere al Consigliere Calvanese le pratiche che possono andare a transazione, attualmente già ci vanno, quando c'è la possibilità di transigere le pratiche già il vice Segretario puntualmente fa delle transazioni non arrivano proprio a giudizio. A giudizio arrivano quelle là che non rispettano i criteri per essere fatti in via...

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere se non ci sono interventi, passiamo alla votazione. Chiedo scusa l'Assessore Giacometti, chiedeva la parola, prego Assessore.

Assessore GIACOMETTI – Sì, per quanto riguarda le transazioni noi abbiamo un Regolamento e il Regolamento che appunto ci dice che non possiamo transigere per somme che non siano superiori a 1500, con un rapporto dei vigili quando appunto sia evidente che vi sia stata la veridicità del sinistro.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito prego.

Antonio SAPORITO – Il problema posto dal Consigliere Calvanese non è in merito alla questione della transazione è in merito alla possibilità e alla volontà di costituire un Ufficio Legale per evitare che comunque ci sia una nomina ad personam secondo l'Albo e richiesta presentata in modo tale che può eventualmente fare una convenzione in cui il Comune possa risparmiare. Questo perché?

Queste che arrivano da sentenza, questi debiti fuori Bilancio, sicuramente hanno già un legale, è stato nominato il legale di difesa per il Comune, il problema non è fare la transazione questa già esiste, se eventualmente si vuole andare nell'ottica del risparmio è opportuno che eventualmente venga fatto un Ufficio Legale al Comune dove eventualmente all'interno della convenzione stipulata con chi dovrebbe poi ricoprire l'incarico possa avere, diciamo, accettare le condizioni che comunque il Comune pone alla base della convenzione. Solo in questo modo può esserci un risparmio per l'Ente altrimenti mai un risparmio per l'Ente su queste cose.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie al Consigliere Saporito, Consigliere Parisi prego.

Francesco PARISI – Tutti conveniamo con quello che è stato detto anche dal Consigliere Calvanese e dal Consigliere Saporito ma penso che sia volontà di questa Amministrazione già nel momento in cui è stato portato in Consiglio Comunale la modifica delle concessioni per quanto riguarda il Regolamento degli incarichi legali, sono state decurtate alcune percentuali sul guadagno, quindi, voglio dire, è orientamento di questa Amministrazione sicuramente in questo settore si potrà fare sempre di più perché comunque sono soldi che risparmierà l'Ente.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Grazie al Consigliere Parisi se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del riconoscimento debito fuori Bilancio di cui al punto n. 8 all'ordine del giorno.

Votazione per appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 16 voti a favore e 3 contrari è approvato il debito fuori Bilancio. Votiamo l'immediata esecutività.

Votazione per alzata di mano

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Sono sempre 16 a favore e 3 contrari, quindi è approvata la immediata esecutività. Votiamo sul riconoscimento del debito fuori Bilancio di cui al punto 9 dell'ordine del giorno.

Votazione per appello nominale

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 16 voti favorevoli e 3 contrari è approvato il riconoscimento del debito e per alzata di mano votiamo l'immediata eseguibilità della delibera.

Votazione per alzata di mano

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Con 16 voti favorevoli e 3 contrari si approva. Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO NR. 10 ALL'O.D.G.: "Sostituzione componente dimissionario in seno alla I Commissione Consiliare Permanente".

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: È un ordine del giorno aggiuntivo. Sono pervenute agli atti del Comune e a questa Presidenza le dimissioni quale componente della Commissione Bilancio da parte del Consigliere Carbone Raffaele per cui dovremmo passare alla elezione del nuovo componente. Non penso ci siano interventi in merito, costituiamo il seggio. Prego i Consiglieri Parisi, Boccia e il Consigliere De Rosa di formare il seggio. Grazie Consiglieri.

Votazione a scrutinio segreto

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Dichiaro chiusa la votazione e passiamo a scrutinare le schede. Prego la Segreteria di prendere nota. Con 17 voti Parisi e 2 schede nulle, viene eletto quale componente della Commissione Bilancio il Consigliere Parisi Francesco. Ordiniamo la distruzione delle schede. Prego i Consiglieri un attimo di silenzio, come consuetudine abbiamo esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale alle ore 00.04. Ringrazio la ditta e ringrazio i Consiglieri buonanotte.

La seduta viene tolta alle ore 00.04.